

VIRGILIO
Liceo Statale
Classico – Linguistico – Scientifico – Scienze Umane
Piazza Ascoli, 2 – 20129 MILANO
Via Pisacane, 11 – 20129 MILANO
C.F. 80107250153 – C.M.: MIPM050003

PROTOCOLLO 3482 DEL 15/05/2023

Esame di Stato
Anno scolastico 22/23

DOCUMENTO
DEL
CONSIGLIO DI CLASSE

CLASSE 5[^]SC

INDICE

PARTE PRIMA

La storia della classe:

- a. la sua composizione e il percorso compiuto nel triennio;
- b. docenti nel triennio;
- c. giudizio complessivo sulla situazione didattico-disciplinare della classe.

PARTE SECONDA

Il lavoro svolto dai docenti e dagli studenti:

- a. programmazione educativo-formativa: gli obiettivi (con riferimento al PTOF) e la loro realizzazione;
- b. svolgimento dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento programmate (con riferimento al PTOF) e svolte nel triennio;
- c. attività e argomenti inerenti a Educazione Civica
- d. i programmi delle singole materie, con indicazione dei contenuti;
- e. osservazioni specifiche sull'andamento del lavoro e sugli esiti;
- f. strumenti e criteri di valutazione.

PARTE TERZA

Le iniziative di approfondimento ed extracurricolari nel triennio:

- a. nuclei tematici pluridisciplinari condivisi; (se individuati)
- b. modalità di partecipazione ad eventuali attività di approfondimento e progetti attuati;
- c. viaggi d'istruzione e uscite didattiche significative; (nel triennio)
- d. iniziative culturali ed extracurricolari.

PARTE QUARTA

- a. per i corsi di studio che lo prevedano, le modalità con le quali l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera è stato attivato con metodologia CLIL
- b. simulazioni di prima e seconda prova
- c. griglie di valutazione di prima e seconda prova

PARTE PRIMA - LA STORIA DELLA CLASSE

a. La sua composizione e il percorso compiuto nel triennio

La classe si presenta costituita da 24 studenti, 18 ragazze e 6 ragazzi, tutti provenienti dalla quarta dello scorso anno, ma solo 19 provengono dalla prima dell'anno scolastico 2018-2019. Sono presenti uno studente con disabilità, 5 con Dsa ed una studentessa con BES.

La classe ha accolto in seconda liceo uno studente proveniente dal Liceo Scienze Umane FAES, uno studente ripetente dalla sezione B di questo istituto, uno studente proveniente dal Liceo Classico Manzoni, in terza uno studente arrivato dalla sezione Liceo Classico del nostro istituto e all'inizio del quarto anno una studentessa ripetente proveniente dalla medesima sezione SC. I ragazzi di nuovo ingresso si sono ben integrati nella classe che in più occasioni si è dimostrata sensibile e attenta ai bisogni dei più fragili, costituendo un gruppo abbastanza coeso.

La classe ha seguito l'insegnamento dell'inglese come prima lingua (dal primo anno).

Una studentessa ha frequentato il quarto anno all'estero, negli Stati Uniti.

Nel corso del triennio, la classe ha superato abbastanza positivamente l'esperienza della pandemia mostrandosi generalmente ben disposta ad accogliere le proposte didattico educative, pur in un contesto difficile.

Va detto che purtroppo nel corso del triennio la classe ha cambiato ogni anno i docenti di Latino, Storia, Matematica e Fisica, cosa che non ha contribuito in alcuni studenti a rafforzare il senso di sicurezza e a far loro raggiungere risultati sempre adeguati.

Così, alla conclusione, si può riconoscere che gli obiettivi educativi e didattici sono stati raggiunti dalla totalità degli studenti e da parte di alcuni anche con una certa autonomia di studio e con buone valutazioni ma si rileva una preparazione disomogenea causa livelli di interesse e partecipazioni diversificati.

b. Insegnamenti in cui vi è stato il giudizio sospeso a giugno 2022 per l'ammissione alla classe quinta

MATERIE	N° STUDENTI	PROMOSSI
Italiano	1	
Latino		
Storia		
Filosofia		
Scienze Umane	1	
Matematica	4	3
Fisica		
Inglese		
Scienze Naturali		
Storia dell'arte		
Scienze Motorie		

VIRGILIO

Liceo Statale

Classico – Linguistico – Scientifico – Scienze Umane

Piazza Ascoli, 2 – 20129 MILANO

Via Pisacane, 11 – 20129 MILANO

C.F. 80107250153 – C.M.: MIPM050003

c. I docenti nel triennio

MATERIA	Terzo anno	Quarto anno	Quinto anno
Italiano	Francesca Lunardi	Francesca Lunardi	Francesca Lunardi
Latino	Alice Accardi	Ugo Pontiggia	Francesca Lunardi
Storia	Giuseppina Iannaccone	Carlotta Cossutta	Francesca Lunardi
Filosofia	Vito Lentini	Vito Lentini	Vito Lentini
Scienze Umane	Maria Cristina Pensa	Maria Cristina Pensa	Maria Cristina Pensa
Matematica	Massimo Minella	Tommaso Andreoli	Anthony Impellizzeri
Fisica	Massimo Minella	Tommaso Andreoli	Anthony Impellizzeri
Inglese	Anna Piscopo	Rita Fiorin	Rita Fiorin
Scienze Naturali	Luisa Zingarelli	Luisa Zingarelli	Luisa Zingarelli
Storia Dell'arte	Alessandra Berlanda	Alessandra Berlanda	Alessandra Berlanda
Scienze Motorie	Dario Cipani	Dario Cipani	Antonio Garofalo
Religione	Sandra Sandrini	Sandra Sandrini	Sandra Sandrini
Sostegno	Silvia Valsecchi	Silvia Valsecchi	Silvia Valsecchi
Sostegno	/	Alessia Bianco	Roberta Rapelli

d. Giudizio complessivo sulla situazione didattico-disciplinare

Indicatori	Ottimo	Buono	Discreto	Accettabile	Insufficiente	Inesistente
Comportamento e atteggiamenti						
Motivazione allo studio			X			
Attenzione			X			
Partecipazione			X			
Atteggiamento costruttivo nei confronti del lavoro scolastico			X			
Impegno nello studio			X			
Rispetto delle regole						
Puntualità			X			
Rispetto delle scadenze			X			
Frequenza			X			
Comportamento		X				
Abilità complesse						
Capacità di rielaborazione			X			
Capacità di organizzazione autonoma dello studio			X			
Capacità metacognitive						
Capacità di autovalutazione			X			

PARTE SECONDA IL LAVORO SVOLTO DAI DOCENTI E DAGLI STUDENTI

➤ Programmazione didattico-educativa

Obiettivi educativi:

- **rispettare le regole dell'Istituto e potenziare comportamenti adeguati** alla scuola riguardo la **puntualità**, la precisione nelle **giustificazioni**, il rispetto delle **scadenze**
- **sviluppare** il senso di **responsabilità** e **collaborazione** all'interno del gruppo classe e verso il corpo docenti
- **consolidare** le capacità di **organizzazione del lavoro** e potenziare un **atteggiamento costruttivo** nei confronti dell'attività didattica
- prestare **attenzione** verso il **materiale proprio e altrui** e rispettare l'**ambiente**
- **potenziare** il senso di **responsabilità** nelle **attività esterne** all'istituto

Obiettivi didattici:

- **conoscere i contenuti delle singole discipline**
- **utilizzare** in maniera pertinente il **lessico specifico** di ogni materia di studio
- **potenziare le capacità di ascolto e di attenzione**
- **consolidare un metodo di studio autonomo**, attraverso il perfezionamento delle **capacità di lettura, di analisi e sintesi**
- **integrare** quanto emerso dall'attività didattica in classe con i **contenuti** proposti dai **libri di testo e/o da letture di approfondimento**
- **potenziare** la capacità di **produzione, orale e scritta**, così da produrre testi/esposizioni chiari nell'organizzazione e nello scopo
- **sviluppare le capacità logiche e argomentative**, nonché di **collegamento** tra le varie discipline.

➤ Metodi e Strumenti didattici di valutazione

Per il conseguimento delle finalità complessive e degli obiettivi disciplinari e pluridisciplinari individuati, il consiglio di classe ha operato su quattro linee:

1. determinazione di uno stile di lavoro comune riguardo il comportamento (assenze, ritardi); l'organizzazione dell'attività (calendario delle verifiche, non programmazione delle stesse, tolleranza sulle imprevisioni saltuarie); la disponibilità al dialogo;
2. sviluppo delle singole materie, per metodi, linguaggi e contenuti, favorendo intersezioni e confronti, ma nella convinzione che l'approccio sistemico - conoscenza delle relazioni - presupponga quello sistematico - apprendimento organico sequenziale - soprattutto per le lingue straniere dove è necessario un consistente specifico addestramento;
3. attività di recupero e di sostegno lungo il quinquennio e anche nell'ultimo anno per chi ne

VIRGILIO

Liceo Statale

Classico – Linguistico – Scientifico – Scienze Umane

Piazza Ascoli, 2 – 20129 MILANO

Via Pisacane, 11 – 20129 MILANO

C.F. 80107250153 – C.M.: MIPM050003

avesse necessità, sia come offerta individuale in tutti i momenti nei quali si è rivelato necessario, sia come corsi specifici anche fuori dall'orario curricolare.

Per favorire l'uniformità nei criteri di giudizio, il collegio dei docenti, da alcuni anni, ha realizzato una griglia articolata per obiettivi e per livelli di cui qui di seguito si danno i criteri di attribuzione e la traduzione nella scala decimale utilizzata. Ogni docente ha declinato i contenuti delle singole voci per la propria disciplina, distinguendo, quando necessario, lo scritto dall'orale. Si tratta di uno strumento che permette di articolare il giudizio senza moltiplicare gli indicatori tanto da renderlo inapplicabile.

Per **conoscenza** si è intesa l'informazione sugli argomenti e sui contenuti disciplinari; per **espressione** la competenza nell'uso delle conoscenze, in particolare dei diversi linguaggi, anche specifici e formalizzati come quelli scientifici; infine, con **capacità complesse** sono state accorpate l'analisi, la sintesi, e la rielaborazione personale.

conoscenza	voti decimali	espressione	voti decimali	capacità complesse	voti decimali
scarsa	1 - 3	scorretta	1 - 3	confuse	1 - 3
limitata	4 - 5	approssimativa	4 - 5	superficiali	4 - 5
sufficiente	6	chiara	6	sufficienti	6
approfondita	7 - 8	precisa	7 - 8	Sicure	7 - 8
rigorosa	9 - 10	sicura	9 - 10	autonome	9 - 10

Attività di recupero e di sostegno

La classe si è avvalsa, ad esclusione del periodo pandemico, delle molteplici attività di sostegno e di recupero organizzate ogni anno all'interno dell'istituto. Tali attività sono state programmate **per gruppi**, coincidenti o meno con il gruppo classe, formati da studenti della stessa classe o di classi parallele, o **per singoli studenti** mediante indicazioni di revisioni e di esercizi mirati alle carenze rilevate: destinatari sia gli alunni con sospensione del giudizio, sia gli alunni che, a giudizio del consiglio di classe o su richiesta individuale, ne avessero necessità nel corso dell'anno.

Criteri di assegnazione del credito scolastico

Il consiglio ha assegnato il punteggio del credito scolastico attenendosi alla relativa delibera assunta dal Collegio dei docenti che intende privilegiare i comportamenti funzionali all'arricchimento culturale degli studenti.

Pertanto, all'interno della banda di oscillazione prevista per la media dei voti, il punteggio è stato assegnato prendendo in considerazione:

a) in presenza di una media dei voti pari o superiore a 0,5, viene assegnato il massimo punteggio della fascia in presenza di almeno due indicatori su quattro: a.1. impegno nello studio a.2. frequenza regolare a.3. partecipazione ad attività extracurricolari interne certificate dalla scuola, ovvero attività individuali extracurricolari esterne, purché continuative, certificate da enti e considerate

VIRGILIO

Liceo Statale

Classico – Linguistico – Scientifico – Scienze Umane

Piazza Ascoli, 2 – 20129 MILANO

Via Pisacane, 11 – 20129 MILANO

C.F. 80107250153 – C.M.: MIPM050003

valide dal C.d.C. (credito formativo) a.4. esito positivo delle attività di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.

b) in presenza di una media dei voti inferiore a 0,5, viene assegnato il massimo punteggio della fascia in presenza di 3 indicatori su 4: b.1. impegno nello studio b.2. frequenza regolare b.3. partecipazione ad attività extracurricolari interne certificate dalla scuola ovvero attività individuali extracurricolari esterne, purché continuative, certificate da enti e considerate valide dal C.d.C. (credito formativo) b.4. esito positivo delle attività di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.

MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEI CONTENUTI PER OGNI MATERIA

Modalità	Italiano	Latino	Storia	Filosofia	Scienze umane	Matematica	Fisica	Inglese	Scienze naturali	Storia dell'arte	Scienze motorie	Religione
Lezione frontale	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		X
Lezione con esperti								X	X			
Lezione multimediale	X				X	X	X	X	X	X		
Lezione laboratoriali									X			
Lavoro di gruppo					X			X	X	X		
Utilizzo di audiovisivi	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		X

MODALITA' DI VERIFICA PER OGNI MATERIA

Modalità	Italiano	Latino	Storia	Filosofia	Scienze umane	Matematica	Fisica	Inglese	Scienze naturali	Storia dell'arte	Scienze motorie	Religione
Colloquio	X	X	X	X	X			X	X	X		X
Interrogazione breve	X	X	X	X	X	X	X	X		X		

VIRGILIO

Liceo Statale

Classico – Linguistico – Scientifico – Scienze Umane

Piazza Ascoli, 2 – 20129 MILANO

Via Pisacane, 11 – 20129 MILANO

C.F. 80107250153 – C.M.: MIPM050003

Prova scritta	X	X	X		X	X	X	X	X	X		
Prova strutturata					X			X	X	X		
Questionario							X					
Esercizi					X	X	X		X			
Uso laboratorio multimediale									X			

SVOLGIMENTO DEI PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

Durante i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO), la classe è stata seguita da un docente tutor:

- classe 3°: prof. Luisa Zingarelli
- classe 4°: prof. Luisa Zingarelli
- classe 5°: prof. Luisa Zingarelli

ATTIVITA' PCTO rivolte all'intera CLASSE

Anno scolastico	Cenno descrittivo: denominazione, percorso, soggetto ospitante, cenno descrittivo	Tipologia: PCTO, IFS, progetto interno	Ore svolte
2020/21	Sicurezza su piattaforma MIUR -	PCTO	4
	Cesvi - Fondazione Onlus	PCTO	22
2023/22	Cesvi - Fondazione Onlus	PCTO	20
	Scuola - "La prima della Scala"	Progetto interno	28
	"Cervellamente" (seminari di Neuroscienze) - Università	Progetto interno "Incontro con le professioni"	3
	Scuola - "Seminario sul doping"	Progetto interno "Educazione alla salute"	2
2022/23	Futurely - "Conoscenza del sè"	Orientamento	20
	Scuola "L'Uso di excel per l'analisi statistica e la previsione"	Progetto Interno	10

VIRGILIO

Liceo Statale

Classico – Linguistico – Scientifico – Scienze Umane

Piazza Ascoli. 2 – 20129 MILANO

Via Pisacane, 11 – 20129 MILANO

C.F. 80107250153 – C.M.: MIPM050003

STAGE INDIVIDUALI

numero studenti	Stage: titolo percorso e ente/azienda ospitante	periodo	Ore SVOLTE
3 studenti	Scuola /ATS/ Educazione tra pari	as 2021/22	33
//	//	as 2022/23	37
//	//	as 2023/24	15
1 studente	FIN “Allenatore salvamento”	as 2021/22	42
1 studente	Anno estero	as 2021/22	53
1 studente	“Art in the box” Fondazione Nuova Musica Ricordi	sett 2022	30
1 studente	“Laboratorio teatrale” - Progetto interno	as 2023/24	40

Gli studenti avranno cura di consegnare alla Commissione di Esame di Stato una scheda sintetica personale dei propri percorsi e stages individuali effettuati nell’ambito.

Durante il colloquio gli studenti presenteranno una o due percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento – PCTO, mediante una breve relazione e/o un elaborato multimediale che illustri natura e caratteristiche delle attività svolte, correlandole alle competenze specifiche e trasversali acquisite, e sviluppi una riflessione sulla significatività e sulla ricaduta anche in un’ottica orientativa.

ATTIVITÀ E ARGOMENTI INERENTI EDUCAZIONE CIVICA

Il curriculum di Educazione Civica, così come impostato dai docenti del Liceo Virgilio, si propone di offrire ai propri studenti, nell’arco dei cinque anni di corso, una consapevolezza in merito alle regole e ai valori che guidano la convivenza civile nel nostro paese. Tali principi si identificano, in particolare, con i valori di solidarietà, collaborazione e inclusione; per cui il percorso quinquennale di educazione civica intende anche indicare quei comportamenti attivi, quelle disposizioni intellettuali e pratiche che più di altre si conformano a tali principi.

Area specifica	Contenuti	Materie	Numero ore
COSTITUZIONE, DIRITTO, SOLIDARIETA' E LEGALITA'	<ol style="list-style-type: none">1. <i>Struttura della Costituzione repubblicana</i>2. <i>Art. 1: il principio democratico (gli strumenti di democrazia diretta e indiretta); la sovranità popolare</i>3. <i>Art. 2: i diritti inviolabili dell'uomo; solidarietà politica, economica e sociale</i>4. <i>Art. 3: il principio di uguaglianza</i>5. <i>Art. 4: il principio lavorista (diritto-dovere)</i>	DIRITTO (POTENZIAMENTO)	11 ore trimestre

VIRGILIO

Liceo Statale

Classico – Linguistico – Scientifico – Scienze Umane

Piazza Ascoli. 2 – 20129 MILANO

Via Pisacane, 11 – 20129 MILANO

C.F. 80107250153 – C.M.: MIPM050003

Area specifica	Contenuti	Materie	Numero ore
	<p>6. <i>Art. 5: il principio del decentramento legislativo e amministrativo; Art. 6: minoranze linguistiche</i></p> <p>7. <i>Art. 7: I rapporti Stato e Chiesa cattolica</i> <i>Art. 8: le intese con le altre confessioni</i></p> <p>8. <i>Art. 9: la tutela dell'ambiente</i> <i>Art. 10: il principio internazionalista; le relazioni internazionali</i></p> <p>9. <i>Art. 11: il ripudio della guerra; art. 12: il tricolore</i></p> <p>10. <i>Test verifica finale</i></p>		
	<p><i>La formazione alla vita democratica, l'educazione a una cittadinanza attiva e globale</i></p> <p><i>Welfare state: le politiche sociali, il terzo settore</i></p>	SCIENZE UMANE	4 ore trimestre 5 ore pentamestre
SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio	<i>Fisica Nucleare (a bassa energia) applicata ai beni culturali per la conservazione e datazione di reperti archeologici</i>	FISICA	4 ore pentamestre
	<i>"1 Planet 4 all" percorso di Peer Education – Evento di presentazione dei Kit didattici prodotti dagli studenti</i>	SCIENZE NATURALI	3 ore trimestre
	<i>Conferenza sulla Sostenibilità</i>	SCIENZE NATURALI	2 ore pentamestre
	<i>Il dibattito sul totalitarismo e le sue implicazioni filosofiche. Il personalismo</i>	FILOSOFIA	4 ore pentamestre

VIRGILIO

Liceo Statale

Classico – Linguistico – Scientifico – Scienze Umane

Piazza Ascoli, 2 – 20129 MILANO

Via Pisacane, 11 – 20129 MILANO

C.F. 80107250153 – C.M.: MIPM050003

PROGRAMMI ANALITICI DELLE SINGOLE DISCIPLINE - OBIETTIVI RAGGIUNTI – TESTI IN ADOZIONE EVENTUALI PRECISAZIONI E SCELTE SPECIFICHE

VEDI ALLEGATO N° 1

PARTE TERZA - LE INIZIATIVE DI APPROFONDIMENTO ED EXTRACURRICULARI NEL TRIENNIO

Nuclei tematici pluridisciplinari condivisi

Temi	Materie coinvolte
<i>Seconda Rivoluzione Industriale e Belle Epoque</i>	<i>Storia, filosofia, letteratura italiana, inglese, storia dell'arte</i>
<i>Crisi della coscienza e dell'io nei primi decenni del Novecento</i>	<i>Storia, filosofia, Storia dell'arte, letteratura italiana e inglese</i>
<i>L'ideologia del totalitarismo</i>	<i>Storia, filosofia, storia dell'arte</i>
<i>Il femminile nella storia e nella cultura</i>	<i>Storia, filosofia, storia dell'arte, letteratura italiana</i>
<i>Guerra ed esperienza del male</i>	<i>Storia, letteratura italiana e inglese, storia dell'arte</i>
<i>Il lavoro: diritto, dovere e grandezza fisica</i>	<i>Italiano, Storia, Scienze umane, Filosofia, Storia dell'arte, Fisica</i>
<i>La concezione del tempo e della memoria</i>	<i>Italiano, Latino, Filosofia, Storia dell'arte, Fisica, Inglese</i>

Viaggi d'istruzione e uscite didattiche (nel triennio)

Quarto anno

- Uscita didattica di architettura milanese tra '400 e '500 (Chiese di S. Maria delle Grazie e San Maurizio al Monastero Maggiore).

Quinto anno

- Uscita didattica al Vittoriale degli Italiani a Gardone Riviera
- Visita guidata al Museo del Novecento a Milano

PARTE QUARTA

Simulazioni di prima e seconda prova - griglie di valutazione di prima e seconda prova

a) **simulazioni di prima e seconda prova (testi in ALLEGATO N° 2)**

La simulazione della prima prova si è tenuta il 18/04/2023 e la simulazione della seconda prova si è tenuta il 20/04/2023.

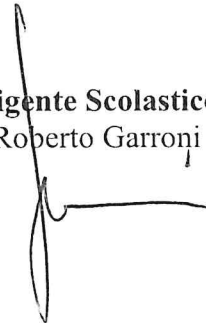
b) **griglie di valutazione di prima e seconda prova (in allegato N° 3)**

Milano, 15 maggio 2023

Il coordinatore di classe
Prof.ssa Alessandra Berlanda



Il Dirigente Scolastico
Prof. Roberto Garroni



VIRGILIO

Liceo Statale

Classico – Linguistico – Scientifico – Scienze Umane

Piazza Ascoli, 2 – 20129 MILANO

Via Pisacane, 11 – 20129 MILANO

C.F. 80107250153 – C.M.: MIPM050003

Docente	Materia	Firma
FRANCESCA LUNARDI	ITALIANO	Francesca Lunardi
FRANCESCA LUNARDI	LATINO	Francesca Lunardi
FRANCESCA LUNARDI	STORIA	Francesca Lunardi
VITO LENTINI	FILOSOFIA	Vito Lentini
MARIA CRISTINA PENZA	SCIENZE UMANE	Maria Cristina Pensa
ANTHONY IMPELLIZZERI	MATEMATICA	Anthony Impellizzeri
ANTHONY IMPELLIZZERI	FISICA	Anthony Impellizzeri
RITA FIORIN	INGLESE	Rita Fiorin
LUISA ZINGARELLI	SCIENZE NATURALI	Luisa Zingarelli
ALESSANDRA BERLANDA	STORIA DELL'ARTE	Alessandra Berlanda
ANTONIO GAROFALO	SCIENZE MOTORIE	Antonio Garofalo
SANDRA SANDRINI	RELIGIONE	Sandra Sandrini
SILVIA VALSECCHI	SOSTEGNO	Silvia Valsecchi
ROBERTA RAPELLI	SOSTEGNO	Roberta Rapelli

ALLEGATI

- 1) Programmi delle singole discipline
- 2) Simulazioni di prima e seconda prova
- 3) Griglie di valutazione di prima e seconda prova
- 4) Relazione studente DVA con griglie
- 5) Pdp, Pei, misure adottate per Dsa, Dva, Bes.



VIRGILIO
Liceo Statale
Classico – Linguistico – Scientifico – Scienze Umane
Piazza Ascoli. 2 – 20129 MILANO
Via Pisacane, 11 – 20129 MILANO
C.F. 80107250153 – C.M.: MIPM050003
Anno Scolastico 2022/2023
Classe: V SC
Programma svolto di Filosofia
Docente: Prof. Vito Lentini

Unità didattiche svolte	periodo
<p>Hegel</p> <p>Il Romanticismo tra filosofia e letteratura. Caratteristiche generali. Il rifiuto della ragione illuministica e l'esaltazione del sentimento. Il culto dell'arte e la celebrazione della musica. Il ruolo della fede e della ragione "dialettica". Il senso dell'infinito e la ricerca dell'evasione. La nascita dell'idealismo romantico e le caratteristiche generali. Fichte: dialettica, spirito e natura.</p> <p><u>Hegel</u>: profilo biografico e opere. Il giovane Hegel, la rigenerazione etico-religiosa e politica; gli scritti teologici. Le tesi di fondo del sistema: la risoluzione del finito nell'infinito e l'identità tra ragione e realtà. L'assoluto, l'infinito e il soggetto. Il tema del panlogismo.</p> <p>La funzione della filosofia. Idea, natura e spirito: le partizioni della filosofia nel sistema hegeliano. Tesi, antitesi e sintesi e le sezioni del sapere filosofico. La dialettica e i tre momenti del pensiero (astratto, dialettico e speculativo).</p> <p>Hegel e la critica alle filosofie precedenti: Hegel e gli illuministi, Hegel e Kant, Hegel e i romantici.</p> <p><i>La Fenomenologia dello spirito</i> Presentazione e collocazione nel sistema hegeliano. Le tappe e i contenuti della fenomenologia.</p> <p><u>Coscienza, autocoscienza, ragione</u> La coscienza: la certezza sensibile, la percezione e l'intelletto.</p> <p>L'autocoscienza, il riconoscimento tra le autocoscienze, servitù e signoria, l'inversione dei ruoli servo/padrone, l'acquisizione di indipendenza da parte del servo. Il riferimento allo stoicismo e allo scetticismo. La coscienza infelice. Il Rinascimento dello Spirito e la ragione. La ragione osservativa. La ragione attiva e l'individualità in sé e per sé.</p> <p><i>L'Enciclopedia delle scienze filosofiche in compendio</i> La filosofia della spirito.</p> <p><u>Lo spirito, la religione e il sapere assoluto.</u> Lo spirito soggettivo: il riferimento all'antropologia, alla fenomenologia e alla psicologia. Lo spirito oggettivo: il riferimento al diritto e alla moralità. L'eticità come morale sociale, la coscienza individuale, la famiglia e la società civile.</p> <p><u>Hegel e lo Stato.</u> Lo Stato come sostanza etica, la concezione organicistica dello Stato, la superiorità delle leggi e la costituzione. La monarchia costituzionale e i suoi poteri. La storia e la giustificazione filosofica della guerra.</p> <p><u>La filosofia della storia</u> e la sua razionalità. I fini e i mezzi della storia, gli eroi e l'astuzia della ragione. Lo spirito assoluto e le sue forme. L'arte e la fusione tra spirito e natura.</p> <p>Approfondimenti e attività svolte:</p> <ul style="list-style-type: none">• Lettura e analisi di un breve stralcio tratto da: Hegel, "Lineamenti di filosofia del diritto" sul rifugio nell'interiorità e sul riferimento alla vita di Socrate.• Discussione razionale sulla giustificazione filosofia della guerra e dibattito sulla crisi russo-ucraina.	Settembre/Ottobre



VIRGILIO

Liceo Statale

Classico – Linguistico – Scientifico – Scienze Umane

Piazza Ascoli, 2 – 20129 MILANO

Via Pisacane, 11 – 20129 MILANO

C.F. 80107250153 – C.M.: MIPM050003

<p>La critica del sistema hegeliano <u>Schopenhauer</u></p> <p>Profilo biografico, formazione, opere. Le radici culturali: il rapporto con la filosofia platonica, kantiana ed hegeliana, i temi del Romanticismo e l'interesse per il pensiero orientale.</p> <p><u>Il fenomeno e il noumeno, il velo di Maya</u> e le due facce della rappresentazione. I caratteri della volontà di vivere. Il pessimismo e il dolore, l'immagine del pendolo, la sofferenza universale e il pessimismo cosmico. L'illusione dell'amore. La lacerazione del velo di Maya e la scoperta della volontà di vivere. Il noumeno e la cosa in sé in Kant e Schopenhauer. Caratteri e manifestazioni della <u>volontà di vivere</u>. L'energia a-logica e irrazionale. Le realtà naturali.</p> <p><u>Il pessimismo</u>: il dolore, il piacere e la noia. La sofferenza universale e il pessimismo cosmico. Il tratto peculiare del genio. <u>Schopenhauer e l'illusione dell'amore</u>. La critica alle varie forme di ottimismo.</p> <p><u>Le vie della liberazione dal dolore</u>. Dalla "voluntas" alla "noluntas". L'esperienza dell'arte, della tragedia e della musica. La morale e l'etica della pietà, il valore della compassione. L'ascesi e la libertà autentica. Il rifiuto del suicidio. Il nirvana. Le critiche alla filosofia di Schopenhauer.</p> <p>Approfondimenti e attività svolte:</p> <ul style="list-style-type: none">• Lettura e analisi di due stralci tratti da: Schopenhauer, "Il mondo come volontà e rappresentazione" sull'inclinazione metafisica dell'uomo e sul velo di Maya.• Lettura e analisi di uno stralcio tratto da: Schopenhauer, "Il mondo come volontà e rappresentazione" sul pessimismo e il dolore.• Lettura e analisi di due brevi stralci tratti da: Schopenhauer, "Il mondo come volontà e rappresentazione" sull'illogicità e irrazionalità del mondo e da Schopenhauer, "Parerga e Paralipomena" sulla natura oscura dell'uomo.	<p>Novembre</p>
<p>La critica del sistema hegeliano <u>Kierkegaard</u></p> <p>Le vicende biografiche e le opere. L'esistenza come possibilità e il "discepolo dell'angoscia". L'indecisione permanente. La critica all'hegelismo: l'istanza del Singolo. <u>La vita estetica e la vita etica</u>. L'etica nella filosofia di Schopenhauer e nella filosofia di Kierkegaard: un confronto. <u>La fede</u>. Il superamento della morale nella fede, la fede come paradosso, scandalo e contraddizione. Il concetto dell'angoscia. Il confronto tra angoscia e disperazione, la "malattia mortale".</p> <p>Approfondimenti e attività svolte:</p> <ul style="list-style-type: none">• Lettura e analisi di uno stralcio tratto da: S. Kierkegaard, "L'esercizio del cristianesimo" sullo scandalo del cristianesimo e la scelta della vita religiosa nella filosofia kierkegaardiana.• Proiezione, visione e analisi dell'opera "Sacrificio di Isacco" di Caravaggio quale introduzione al tema del religioso nella filosofia di Kierkegaard.	<p>Novembre/Dicembre</p>



VIRGILIO
Liceo Statale

Classico – Linguistico – Scientifico – Scienze Umane
Piazza Ascoli. 2 – 20129 MILANO
Via Pisacane, 11 – 20129 MILANO
C.F. 80107250153 – C.M.: MIPM050003

<p><u>Marx</u></p> <p>Destra e sinistra hegeliane: caratteri generali. Vita e opere principali di Marx. Le caratteristiche generali del marxismo. La critica al misticismo logico di Hegel e allo Stato moderno con la rivoluzione proletaria. <u>Il concetto di alienazione</u> e gli aspetti fondamentali. L'interpretazione della religione e la concezione materialistica della società. Il concetto di ideologia e la visione della storia. <u>Le forze produttive e i rapporti di produzione</u>, la struttura e la sovrastruttura. Il materialismo storico. Marx: il "<u>Manifesto del partito comunista</u>", presentazione dell'opera. Borghesia, proletariato e lotta di classe. La critica ai falsi socialismi e il socialismo scientifico. "<u>Il Capitale</u>", presentazione dell'opera. I principi dell'economia marxista, merce e valore, valore d'uso e valore di scambio, valore e prezzo. Il plusvalore: origine e caratteristiche. La rivoluzione e la dittatura del proletariato. La prospettiva del comunismo autentico e l'uomo nuovo. L'uguaglianza in relazione ai bisogni e alle capacità degli individui.</p>	Gennaio
<p><u>Scienza e progresso: il positivismo</u></p> <p>Caratteri generali e contesto storico del positivismo europeo. I significati del termine "positivo" e le tesi principali. I temi cardinali e la fiducia nel progresso della scienza. Lo sviluppo delle scienze e la nascita delle Scienze Umane. Il positivismo sociale e il positivismo evolucionistico. La reazione al positivismo in Francia e lo spiritualismo.</p>	Gennaio
<p><u>La reazione al positivismo</u> <u>Lo spiritualismo e Bergson</u></p> <p>Il contesto storico e la reazione anti-positivistica. L'attenzione per la coscienza. <u>Bergson</u>: profilo biografico, opere e clima culturale della Francia dell'epoca. Il tempo della scienza e il tempo della vita, la durata. La libertà, la memoria, il ricordo e la percezione. Lo slancio vitale e l'unità della natura. Le biforcazioni dello slancio vitale (piante e animali, artropodi e vertebrati). Istinto, intelligenza e metafisica. L'intuizione e l'esperienza dell'arte. Il riferimento allo sviluppo artistico francese nel periodo individuato.</p> <p>Approfondimenti e attività svolte:</p> <ul style="list-style-type: none">• Lettura e analisi di un breve stralcio tratto da: H. Bergson, "Saggio sui dati immediati della coscienza" e approfondimento sulle tematiche esposte. <p>Educazione civica: <u>Il personalismo e Mounier</u></p> <p>Il contesto storico di riferimento e l'idea di "persona". La rivista "Esprit" e le caratteristiche del movimento. <u>Mounier</u>: biografie e opere. L'analisi e le dimensioni della "persona". Vocazione, incarnazione e comunione: le tre dimensioni della persona. L'opposizione allo spiritualismo, all'individualismo, al materialismo, al capitalismo e al marxismo. L'ottimismo tragico e il valore del Cristianesimo. La proposta di uno Stato pluralista.</p> <p>Approfondimenti e attività svolte:</p> <ul style="list-style-type: none">• Riflessioni generali sulle risposte della filosofia davanti alle plurime tragicità del Novecento.	Gennaio/Marzo



VIRGILIO

Liceo Statale

Classico – Linguistico – Scientifico – Scienze Umane

Piazza Ascoli. 2 – 20129 MILANO

Via Pisacane, 11 – 20129 MILANO

C.F. 80107250153 – C.M.: MIPM050003

<p>Il neoidealismo Croce</p> <p>Caratteri generali del neoidealismo. <u>Croce</u>: vita e scritti. Vicinanza e divergenze con la filosofia di Hegel, i caratteri del pensiero filosofico. Le forme e i gradi dello Spirito. L'estetica: l'arte come intuizione e produzione di immagini. Intuizione pura e intuizione lirica, la bellezza e la cosmicità dell'arte. Il tema dell'espressione e della tecnica.</p> <p>Approfondimenti e attività svolte:</p> <ul style="list-style-type: none">• Lettura e analisi di alcuni stralci tratti da opere selezionate sull'estetica. <p>Gentile</p> <p>Biografia e opere. L'attualismo: caratteristiche generali. Arte, religione, scienza e filosofia nel pensiero gentiliano. L'inattualità dell'arte e della religione. Filosofia e storia della filosofia. Lo Stato etico e cenni sulla riforma gentiliana.</p> <p>Approfondimenti e attività svolte:</p> <ul style="list-style-type: none">• Lettura e analisi di alcuni stralci sui temi trattati.• Approfondimento sull'arte nella filosofia di Croce e nella filosofia di Gentile.	<p>Gennaio</p>
<p>Nietzsche</p> <p>Profilo biografico ed opere. Nietzsche, il nazismo e le manipolazioni ideologiche.</p> <p><u>Il periodo giovanile</u>, tragedia e filosofia. La nascita e la decadenza della tragedia, l'apollineo e il dionisiaco. Il rapporto con Schopenhauer e il "sì" alla vita. Il tema della storia e l'importanza dell'oblio. Le tre alternative della storia monumentale, antiquaria e critica.</p> <p><u>Il periodo "illuministico"</u>, il metodo genealogico e la filosofia del mattino. La morte di Dio e la fine delle illusioni metafisiche. La morte di Dio e l'avvento del superuomo, la fine del "mondo vero" e l'autosoppressione della morale.</p> <p><u>"Così parlò Zarathustra. Un libro per tutti e per nessuno"</u>. I temi basilari dell'opera. Il superuomo come concetto filosofico, il carattere elitario della teoria. L'eterno ritorno, il recupero della concezione ciclica del tempo.</p> <p><u>L'ultimo Nietzsche</u>, la morale come problema, la "Genealogia della morale", la morale degli schiavi, il Cristianesimo e la figura di Gesù, la trasvalutazione dei valori. La volontà di potenza. Il problema del nichilismo.</p> <p>Approfondimenti e attività svolte:</p> <ul style="list-style-type: none">• Lettura e analisi di un lungo stralcio tratto da: Nietzsche, "La gaia scienza" sulla morte di Dio e la simbologia filosofica utilizzata.	<p>Febbraio</p>



VIRGILIO

Liceo Statale

Classico – Linguistico – Scientifico – Scienze Umane

Piazza Ascoli, 2 – 20129 MILANO

Via Pisacane, 11 – 20129 MILANO

C.F. 80107250153 – C.M.: MIPM050003

Freud Biografia e opere. <u>La scoperta e lo studio dell'inconscio.</u> Il metodo delle "associazioni libere" e il "transfert". <u>La nascita della psicoanalisi.</u> La scomposizione psicoanalitica della personalità e la seconda topica. Es, Io e Super-Io. Il tema delle nevrosi. I sogni, il contenuto manifesto e il contenuto latente, l'interpretazione. <u>Cenni alla teoria della sessualità.</u> La religione e la civiltà.	Marzo
--	-------

Le seguenti unità didattiche sono state trattate dalla prof.ssa Mariateresa Amalia Oldani, supplente del prof. Vito Lentini:

Freud Lettura del brano "L'Es ovvero la parte oscura dell'uomo" pag 358. Ripresa degli argomenti trattati nell'unità precedente.	Aprile
Husserl Introduzione all'autore e cenni ad alcuni temi della sua filosofia.	Aprile/Maggio
Heidegger Introduzione all'autore e cenni ad alcuni temi della sua filosofia.	Maggio

Le unità didattiche che si prevedono di trattare entro la fine del corrente anno scolastico sono le seguenti:

Heidegger L'esistenzialismo Caratteri generali Il "primo" Heidegger Essere ed esistenza L'Essere-nel-mondo L'esistenza inautentica, la Cura L'esistenza autentica La voce della coscienza Il tempo e la storia Sartre Esistenza e libertà Dalla nausea all'impegno	Maggio
L'ermeneutica Gadamer Il problema filosofico dell'interpretazione La teoria dell'arte Il circolo ermeneutico e le condizioni del comprendere	Maggio/Giugno
Filosofia e società La Scuola di Francoforte (Horkheimer, Adorno, Marcuse) Arendt: le origini del totalitarismo, la <i>vita activa</i> , la <i>banalità del male</i> e il caso Eichmann	Maggio/Giugno



VIRGILIO
Liceo Statale

Classico – Linguistico – Scientifico – Scienze Umane
Piazza Ascoli. 2 – 20129 MILANO
Via Pisacane, 11 – 20129 MILANO
C.F. 80107250153 – C.M.: MIPM050003

Testo in adozione

Abbagnano, Fornero, Burghi, *L'Ideale e il reale*, voll. 2 e 3, Paravia-Pearson.

Obiettivi raggiunti:

Obiettivi e competenze secondo quanto specificato nel documento di programmazione didattica del Dipartimento di Filosofia.

Conoscenze e comprensione: apprendere le informazioni essenziali riguardanti le tematiche degli autori proposti; collocare correttamente autori e tematiche dal punto di vista cronologico e storico.

Analisi (la quale implica anche le competenze terminologiche):

- individuare i nodi essenziali delle dottrine dei singoli autori e i termini concettuali attraverso cui sono espresse. (Ci si riferisce in genere al testo del manuale);
- decodificare un testo (di autore), individuando i concetti filosofici e i termini chiave;
- rielaborare e riutilizzare tali nozioni in una sintesi argomentativa.

Sintesi: rielaborare autonomamente i contenuti appresi, fino a giungere all'uso consapevole e critico di tali contenuti nelle altre discipline (letteratura, arte, scienze naturali, matematica e fisica) e in ambiti di interesse personali.

Strumenti e criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati sono quelli riportati nel documento di programmazione didattica del Dipartimento di Filosofia.

Le unità didattiche svolte rispondono a quanto previsto dallo Schema di regolamento recante "Indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento concernenti le attività e gli insegnamenti compresi nei piani degli studi previsti per i percorsi liceali di cui all'articolo 10, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89, in relazione all'articolo 2, commi 1 e 3, del medesimo regolamento", dal documento di Programmazione disciplinare comune e dal Piano di lavoro annuale del docente (rispetto al Piano di lavoro iniziale alcuni temi non sono stati affrontati a causa della prolungata assenza per malattia del docente titolare dell'insegnamento).

Si precisa, inoltre, che il presente documento è stato redatto tenendo conto della specificità della disciplina come presentata nello Schema di regolamento recante "Indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento concernenti le attività e gli insegnamenti compresi nei piani degli studi previsti per i percorsi liceali di cui all'articolo 10, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89, in relazione all'articolo 2, commi 1 e 3, del medesimo regolamento" e del documento di Programmazione didattica del Dipartimento di Filosofia.

Milano, 10.05.2023

IL DOCENTE

GLI STUDENTI

INGLESE

Testi di riferimento

Spiazzi M., Tavella, M. Layton, **Compact Performer - Culture and Literature**, Zanichelli

Spiazzi M., Tavella, M. Layton, **Performer B2 - Updated**, Zanichelli

A New World Order

Historical background

The USA in the first decades of the 20th century, The Roaring Twenties

The Great Depression of the 1930s in the U.S.A.

Literature and Culture

- F.S. Fitzgerald, *The Great Gatsby*

‘Nick meets Gatsby’

‘Boats against the current’

- J. Steinbeck, *The Grapes of Wrath*

‘No work, no food’

The Great Watershed

Historical background

The Edwardian Age, World War I, World War II

Literature and culture

- W. Owen,
‘Dulce et decorum est’
- V. Woolf, *Mrs Dalloway*
‘Clarissa and Septimus’
- T.S. Eliot, *The Waste land*
‘The Burial of the Dead’ (lines 1-7)
- J. Joyce, *Dubliners*
‘Eveline’
- J. Conrad, *Heart of Darkness*
‘The chain-gang’

Education and social norms

- J.D. Salinger, *The Catcher in the Rye*
‘My whole goddam autobiography’
- G. Orwell, *Nineteen Eighty-Four*
‘Big Brother is watching you’

Cultural hyperlinks

Movies

- *Interstellar* (C. Nolan, 2014)

Songs

- *The Other Woman*, Lana del Rey, 2014
- *Sunday Bloody Sunday*, U2, 1983
- *Another Brick in the Wall*, Pink Floyd, 1979
- *Pigs*, Pink Floyd, 1977
- *Time*, Pink Floyd, 1973
- *Imagine*, John Lennon, 1971

Towards Invalsi

- Training for Invalsi B2

Prof Rita Grace.

Flomusio Coppone
Lin Kabakobbi

VIRGILIO

Liceo Statale

Classico – Linguistico – Scientifico – Scienze Umane – Economico sociale

Piazza Ascoli. 2 – 20129 MILANO

Via Pisacane, 11 – 20129 MILANO

C.F. 80107250153 – C.M.: MIPM050003

Programma svolto Italiano

Classe 5 SC

anno scolastico 2022/23

insegnante Francesca Lunardi

Testo in adozione: Armellini, Colombo *Con altri occhi*, Voll.5-6

Secondo Ottocento

Carlo Collodi *Le avventure di Pinocchio* Pinocchio in prigione; Edmondo De Amicis *Cuore* *Il maestro Franti*;

Giosuè Carducci Il poeta professore

Rime nuove Pianto antico; San Martino; *Odi barbare* Nevicata

Charles Baudelaire *I fiori del male* Prefazione; L'albatro; Corrispondenze; Spleen, Rimorso postumo; A una passante;

La cultura del positivismo

Charles Darwin, L'evoluzione e la lotta per l'esistenza; Auguste Comte, La filosofia positiva; Hippolyte Tayne Razza, ambiente, periodo; Emile Zola, *L'Assomoir*, La stireria; *Il romanzo sperimentale* Romanzo e scienza uno stesso metodo; Gustave Flaubert *Madame Bovary* L'incontro con Rodolphe; Le insofferenze di Madame Bovary; I comizi agricoli; Il suicidio di Emma; Lev Tolstoj *Anna Karenina* Il suicidio di Anna

La Scapigliatura

Emilio Praga, Preludio; Vendetta Postuma; Iginio Ugo Tarchetti *Fosca* Attrazione morbosa

Giovanni Verga

Dalla prefazione a Eva, Non accusate l'arte; *Dalla prefazione all'amante di Gramigna*, Un documento umano; *Vita dei campi* Fantasticheria; Rosso Malpelo; La Lupa; *Novelle rusticane*; La roba; Libertà; *I Malavoglia* Prefazione, la fiumana del progresso; Come le dita della mano; Non voglio più farla questa vita; Ora è tempo d'andarsene;

Mastro don Gesualdo Mastro don Gesualdo ricorda; Il matrimonio con Bianca Trao; La morte di Gesualdo;

Gabriele D'Annunzio

Discorsi, La disumanata massa; *Le novelle della Pescara*, La veglia funebre; *Il piacere* Don Giovanni e Cherubino, La vita come opera d'arte; *Trionfo della Morte* Tu mi sei ignota; Il verbo di Zarathustra; *Il notturno* Scrivo nell'oscurità; *Alcyone* La sera fiesolana; La pioggia nel pineto;

Giovanni Pascoli

Lettere e discorsi, O strazio infinito, L'eroe del dolore; Nè socialista nè antisocialista; La grande proletaria si è mossa; *Il fanciullino*, E' dentro di noi un fanciullino; Un soave freno all'instancabile desiderio; *Myricae* Prefazione; Il Lampo; Il tuono; Novembre; Lavandare; X Agosto; L'assiuolo; *Canti di Castelvecchio* Il gelsomino notturno; La mia sera;

VIRGILIO

Liceo Statale

Classico – Linguistico – Scientifico – Scienze Umane – Economico sociale

Piazza Ascoli. 2 – 20129 MILANO

Via Pisacane, 11 – 20129 MILANO

C.F. 80107250153 – C.M.: MIPM050003

L'età dell'incertezza: gli effetti della crisi, il romanzo e le avanguardie

Henry Bergson, *La durata interiore*; Jean-Paul Sartre, *Che cos' è l'esistenzialismo*; Sigmund Freud, *L'indagine psicanalitica*; Filippo Tommaso Marinetti, *Manifesto del Futurismo*; *Manifesto Tecnico della letteratura futurista* Virginia Woolf, *Il romanzo moderno*;

Franz Kafka, passim *La Metamorfosi*; *Lettera al padre*; Marcel Proust, *Alla ricerca del tempo perduto* Per molto tempo mi sono coricato presto la sera; Ad un tratto il ricordo mi è apparso; James Joyce, *Ulisse* Leopold Bloom; Il monologo di Molly Bloom; Virginia Woolf *Gita al faro*, Sì certamente se domani è bello; Guido Gozzano *I colloqui* La signorina Felicita; Sergio Corazzini *Piccolo libro inutile* Desolazione di un povero poeta sentimentale Marino Moretti *Il giardino dei frutti* A Cesena;

Giuseppe Ungaretti

L'Allegria In memoria; Il porto sepolto; Veglia; Fratelli; I fiumi; San Martino del Carso; Pellegrinaggio; Nostalgia, Commiato, Soldati; *Il Dolore* Mio fiume anche tu; *Giorno per giorno*

Eugenio Montale

Racconto di uno sconosciuto, E' ancora possibile la poesia? “Una totale disarmonia con la realtà” *Ossi di seppia* I limoni; Falsetto, Non chiedeteci la parola...; Merigiare pallido e assorto; Spesso il male di vivere ho incontrato; Forse un mattino andando; *Le Occasioni* A Liuba che parte; Dora Markus; Addii, fischi nel buio, cenni, tosse; Non recidere, forbice, quel volto; La casa dei doganieri; *Satura* Ho sceso, dandoti il braccio; Nel silenzio; Al Saint James di Parigi, *Auto da fé*, Ammazzare il tempo

Umberto Saba

Il Canzoniere Amai, A mia moglie, La capra, Città vecchia, Trieste, La mia bambina; Ulisse, Mio padre è stato per me “l'Assassino”

Italo Svevo

Una vita Il cervello e le ali; *Senilità* Prove per un addio; Elevazione e degradazione; La metamorfosi di Angiolina; *La coscienza di Zeno* Tutti i brani antologizzati

Luigi Pirandello

Sull'umorismo Essenza caratteri e materia dell'umorismo *Novelle per un anno* Ciaula scopre la luna; Il treno ha fischiato; La carriola; *Uno nessuno centomila* Quel caro Gengè; Non conclude; *Sei personaggi in cerca d'autore*;

Il fu Mattia Pascal Tutti i brani antologizzati

Neorealismo Il cinema e la letteratura della catastrofe bellica

Cesare Pavese, *La casa in collina* incipit

Philip Roth, *Pastorale Americana*, conversazione 53, 59, 67

Pier Paolo Pasolini

Ragazzi di vita Due ragazzi e un carretto; L'articolo delle lucciole

VIRGILIO

Liceo Statale

Classico – Linguistico – Scientifico – Scienze Umane – Economico sociale

Piazza Ascoli, 2 – 20129 MILANO

Via Pisacane, 11 – 20129 MILANO

C.F. 80107250153 – C.M.: MIPM050003

Dante, *Paradiso* I, III, V, XI, XII

Maggio 2023

Prof. Francesca Lunardi



Alumni

Francesca Capponera
Lin RabatRebbji

VIRGILIO

Liceo Statale

Classico – Linguistico – Scientifico – Scienze Umane – Economico sociale

Piazza Ascoli, 2 – 20129 MILANO

Via Pisacane, 11 – 20129 MILANO

C.F. 80107250153 – C.M.: MIPM050003

Programma Svolto Storia

Classe: 5 SC

Anno Scolastico: 2021/22

insegnante: Francesca Lunardi

Testo adottato: Barbero, Frugoni, Sclarandis La storia, progettare il futuro

Il tramonto dell'eurocentrismo

La belle époque tra luci ed ombre; Vecchi imperi e potenze nascenti; L'età giolittiana;

La grande guerra e le sue eredità

La prima guerra mondiale; La rivoluzione russa da Lenin a Stalin; L'Italia dal dopoguerra al Fascismo;

Dal primo dopoguerra alla seconda guerra mondiale

L'Italia fascista; La Germania dalla Repubblica di Weimar al terzo Reich; L'unione sovietica e lo stalinismo;

Il mondo verso una nuova guerra; La seconda guerra mondiale;

La guerra fredda

La guerra fredda: dai trattati di pace alla morte di Stalin; La coesistenza pacifica tra dispersione e crisi;

Trasformazioni e rotture: il Sessantotto; Gli anni Settanta: la centralità delle periferie;

L'Italia repubblicana

Dalla costituente all'autunno caldo; Dagli anni di piombo a Tangentopoli;

Maggio 2023

L'insegnante

Prof.ssa Francesca Lunardi



Gli alunni



VIRGILIO

Liceo Statale

Classico – Linguistico – Scientifico – Scienze Umane – Economico sociale

Piazza Ascoli, 2 – 20129 MILANO

Via Pisacane, 11 – 20129 MILANO

C.F. 80107250153 – C.M.: MIPM050003

Programma svolto Latino

Insegnante: Francesca Lunardi

a.s. 2021/22

Testo in adozione: Cantarella, Guidorizzi Humanitas vol 2

Seneca: un filosofo stoico alla corte di Nerone

Epistulae ad Lucilium 1 Consigli ad un amico; 24, Prepararsi ai mali; 41, 1-2 Non c'è uomo retto senza il dio
50, 4-9 Imparare la virtù; 94, 61-62 Il furor di Alessandro Magno; 47, 1-8; 10-11 come comportarsi con gli
schiavi;

De brevitae vitae 1, 1-4 La vita è davvero breve? 12, 1-4 La galleria degli occupati oziosi; 14, 1-2 Il modello
positivo: la vita degli otiosi;

De tranquillitate animi, 2, 6-13 Il male di vivere;

De otio, 3, 2-3; 4, 1-2 E quando non è possibile impegnarsi?

Phaedra, vv.608-684 La passione distruttrice dell'amore

Quintiliano: un insegnante a servizio del principe

Institutio oratoria I, 1-3 La capacità dei bambini; I, 2 1-9 L'importanza dei modelli per l'educazione; I, 3,
8-17 Sì al gioco, no alle botte; II, 2, 18-28 L'insegnamento deve essere pubblico e a misura dei ragazzi; X, 1,
105-112 Cicerone, il dono divino della provvidenza; 125-131 Severo giudizio su Seneca;

Plinio Il Giovane: un letterato a corte

Epistulae, V, 16 L'eruzione del Vesuvio e la morte di Plinio Il Vecchio; VI, 27, 5-11 La casa del fantasma X,
96, 97 Uno scambio di pareri sulla questione dei cristiani;

Tacito: lo storico dei meccanismi del potere

De vita et moribus Iulii Agricola, 1; 3 L'esempio di Agricola; 30-32 Il discorso di Calgaco;
Germania, 4 Purezza razziale e aspetto fisico dei Germani; 20 Un confronto continuo;

Historiae I, 1-2 Un inizio in medias res; I, 15-16 Galba adotta Pisone; II, 37, 2-38 La potentiae cupido; III,
84, 4-85 La morte di Vitellio: solitudine e umiliazione; V, 4-5 Alle origini dei pregiudizi contro gli ebrei;

Annales XIII, 15-16 Nerone elimina Britannico; XIV 5-8 La tragedia di Agrippina; XV, 38 Nerone e
l'incendio di Roma; XV, 60-64 Seneca è costretto ad uccidersi; XVI, 16 Il pessimismo di Tacito;

VIRGILIO

Liceo Statale

Classico – Linguistico – Scientifico – Scienze Umane – Economico sociale

Piazza Ascoli, 2 – 20129 MILANO

Via Pisacane, 11 – 20129 MILANO

C.F. 80107250153 – C.M.: MIPM050003

Agostino

Confessiones Uno scolaro svogliato; Il furto delle pere; La conversione; la morte della madre Monica; *De civitate Dei* Le due città

L'Insegnante

Francesca Lunardi

Milano maggio 2023

Francesca Lunardi

Francesca Lunardi

Lin kaba kebbji



IM Virgilio

Istituto Virgilio - Milano

INDIRIZZO: SCIENZE UMANE – Classe: 5SC

Programma di Matematica

A.S. 2022/2023

1. Esponenziali

- Funzione esponenziale
- Grafico della funzione esponenziale
- Equazioni esponenziali (proprietà delle potenze, metodo di sostituzione)
- Disequazioni esponenziali (intere, fratte, sistemi)

2. Logaritmi

- Definizione di logaritmo
- Proprietà dei logaritmi (prodotto, quoziente, potenza, cambio di base)
- Funzione logaritmica
- Grafico della funzione logaritmica
- Calcolo del campo di esistenza (C.E.) delle funzioni logaritmiche
- Equazioni logaritmiche
- Disequazioni logaritmiche (intere, fratte)
- Logaritmo con incognita alla base e logaritmo di funzione composta

3. Richiami di goniometria

- Misura degli angoli
- Conversione grado sessagesimale-radiante
- Circonferenza goniometrica
- Definizioni di seno, coseno, tangente
- Identità fondamentali della trigonometria
- Grafici delle funzioni seno, coseno, tangente
- Formule di duplicazione e addizione/sottrazione del seno e coseno
- Funzioni inverse: $\arcsin(x)$, $\arccos(x)$, $\arctg(x)$.

4. Funzioni reali di variabile reale

- Classificazione dei domini delle funzioni reali di variabile reale
- Proprietà delle funzioni (uguali, iniettive, suriettive, biunivoche, crescenti, decrescenti, pari e dispari)
- Calcolo di domini per le funzioni: polinomiali (intere, fratte, irrazionali), esponenziali, logaritmiche, trigonometriche, miste.

5. I limiti delle funzioni reali

- Teoria degli insiemi: maggiorante, minorante, insieme limitati superiormente ed inferiormente, spazio metrico, metrica euclidea, intorno circolare.
- Concetto e definizione di limite
- Teoremi sui limiti: unicità del limite, permanenza del segno, confronto (solo enunciato)

- Teoremi dell'algebra dei limiti: costante, somma, prodotto, quoziente, reciproco, funzione composta (solo enunciato)
- Forme indeterminate: $[+\infty -\infty]$, $[0/0]$, $[\infty/\infty]$, $[0 * \infty]$ e metodi risolutivi
- Limiti notevoli delle funzioni goniometriche (con dimostrazione)
- Limiti notevoli delle funzioni esponenziali e logaritmiche
- Ricerca degli asintoti (orizzontali, verticali, obliqui)

6. Continuità delle funzioni reali di variabile reale

- Definizione e proprietà elementari
- Teoremi sulla continuità dell'algebra dei limiti: somma, prodotto, quoziente, funzione composta (solo enunciato)
- Punti di discontinuità: eliminabile, prima specie, seconda specie
- Teorema di esistenza degli zeri (solo enunciato)

7. Calcolo differenziale: derivate

- Concetto di pendenza ed applicazioni in fisica
- Definizione di derivata ed interpretazione geometrica
- Derivate delle funzioni elementari: costante, lineare, potenza, esponenziale, logaritmica, goniometriche (con dimostrazione)
- Algebra delle derivate e regola di derivazione: somma, prodotto, quoziente, funzione composta (solo enunciato)
- Derivata seconda
- Teoremi fondamentali del calcolo differenziale: Rolle (solo enunciato), Cauchy e Lagrange (con dimostrazione)
- Studio della monotonia: ricerca dei massimi e minimi assoluti/relativi
- Studio della convessità: ricerca dei flessi

La disciplina non è stata coinvolta nell'insegnamento trasversale di educazione civica.

Libri di testo: Matematica.azzurro, Bergamini, Trifone, Barozzi (Zanichelli); appunti distribuiti dal docente.

Docente

Anthony Impellerizzeri

Alunni

Fronasco Caponeo
Din Kabakabbi



IM Virgilio

Istituto Virgilio - Milano

INDIRIZZO: SCIENZE UMANE – Classe: 5SC

Programma di Fisica

A.S. 2022/2023

1. Termodinamica

- Equilibrio termodinamico
- Equazione di stato
- Gas ideali
- Teoria cinetica dei gas
- Primo principio della termodinamica (energia interna, calore, lavoro)
- Gas reali
- Miscele gassose

2. Forza elettrica

- Struttura elettrica della materia
- Principio di conservazione della carica elettrica
- Induzione elettrostatica
- Legge di Coulomb
- Analogie e differenze tra forza elettrostatica-gravitazionale
- Campo elettrostatico e linee di forza (monopolo, dipolo)
- Cinematica delle cariche in un campo elettrostatico

3. Lavoro elettrico e potenziale elettrostatico

- Definizione di base
- Calcolo del campo elettrostatico

4. Legge di Gauss

- Densità di carica elettrica
- Flusso del campo elettrostatico
- Legge di Gauss

5. Conduttori

- Concetto di equilibrio
- Capacità di un conduttore
- Condensatore piano e calcolo della capacità equivalente (in parallelo e in serie)
- Energia potenziale di un condensatore

6. Corrente elettrica

- Fenomeno della conduzione
- Intensità di corrente elettrica e densità di corrente elettrica
- Prima e seconda legge di Ohm (formulazione microscopica)
- Effetto Joule
- Resistore e calcolo della resistenza equivalente (in parallelo e in serie)

7. Forza e campo magnetici

- Magnetismo
- Forza di Lorentz (moto di una carica in un campo magnetico al variare dell'angolo: elicoidale)
- Applicazioni: effetto Hall, spettrometro di massa (modello di Thomson), acceleratori di particelle circolari

8. Relativity and Standard Model(*)

- Lorentz transform
- Length contraction and time dilatation
- Sub-atomic particles: leptons, quarks, fermions and bosons
- Higgs Boson and Large Hadron Collider

La disciplina è stata coinvolta nell'insegnamento trasversale di educazione civica nella trattazione del modulo: "Fisica nucleare delle basse energie: applicazioni in campo bellico, medico, architettonico".

Libri di testo: Fisica è l'evoluzione delle idee; Fabbri, Masini (SEI); appunti distribuiti dal docente.

Docente

Anthony Impellizzeri

Alunni

AinKabaFebiyi
Francesca Coppone

(*) I suddetti argomenti saranno trattati dopo il 15 Maggio.



VIRGILIO
Liceo Statale

Classico – Linguistico – Scientifico – Scienze Umane
Piazza Ascoli. 2 – 20129 MILANO
Via Pisacane, 11 – 20129 MILANO
C.F. 80107250153 – C.M.: MIPM050003

Classe 5 SC – A.S. 2022/23

Prof. Pensa Maria Cristina

Materia: Scienze umane

PROGRAMMA SVOLTO

Antropologia

Testo: Antropologia, U. Fabietti

- L'adolescenza e la scomparsa dei riti di passaggio. Analisi del testo di Aime-Charmet "La fatica di diventare grandi, la scomparsa dei riti di passaggio".
- Omogeneità e differenze nel mondo globale:
i non-luoghi di M. Augé: l'analisi degli ambienti metropolitani con gli strumenti etnologici
- Ripresa delle tematiche affrontate nel secondo biennio: etnocentrismo e relativismo culturale.

Sociologia

Testo: Sociologia, Volontè, Lunghi

- **La Socializzazione.** Processo, tipi, meccanismi. G. Herbert Mead e l'altro generalizzato. La socializzazione di genere. Le agenzie di socializzazione

Disuguaglianza e diversità

- Il potere e la disuguaglianza sociale
- La stratificazione sociale
- La mobilità sociale: tipi, fattori, problemi aperti
- La devianza, la carriera deviante; la teoria dell'etichettamento sociale di H. Becker

La globalizzazione (percorso integrato ad Antropologia)

- Gli aspetti economici, politici e culturali. Gli attori della globalizzazione
- Le trasformazioni del mondo del lavoro
- Il fenomeno migratorio

La società multiculturale

Modelli di cittadinanza: prospettiva multiculturale e interculturale (Ed. Civica)

- La dimensione politica della società: totalitarismo e democrazia; i caratteri della democrazia

Welfare state e terzo settore

- origine ed evoluzione dello Stato sociale: dal welfare passivo al welfare attivo
- La crisi attuale del Welfare
- Il terzo settore

Lecture: *Caratteristiche della socializzazione primaria*, di Berger e Luckmann p. 272; *I falsi bisogni della società di massa* (da L'uomo a una dimensione), di H. Marcuse, p. 125; *Il concetto di ruolo*, di E. Goffman, p. 16; *I diritti individuali e i diritti collettivi*, p. 358; *Il volontariato e lo Stato sociale*, di C. Ranci, p. 418



VIRGILIO
Liceo Statale

Classico – Linguistico – Scientifico – Scienze Umane
Piazza Ascoli, 2 – 20129 MILANO
Via Pisacane, 11 – 20129 MILANO
C.F. 80107250153 – C.M.: MIPM050003

La comunicazione e i mezzi di comunicazione di massa

- Dai mass media ai new media
- la critica della società di massa: la scuola di Francoforte, la concezione dell'ideologia e l'industria culturale

Pedagogia

Testo: Educazione al futuro, Avalle Maranzana

L'attivismo pedagogico del primo Novecento: la nuova concezione dell'infanzia

- Le **scuole nuove** in Europa
- **J. Dewey** e il pragmatismo. l'educazione fra esperienza e democrazia. La scuola attiva. Le esperienze di scuola attiva di Kilpatrick, Helen Parkhurst e Washburne.
- **E. Claparède**: l'Istituto J.J. Rousseau; l'educazione funzionale; il primato della psicologia sulla pedagogia; l'individualizzazione dell'insegnamento
- Il rinnovamento educativo in Italia: le sorelle Agazzi e la scuola materna
- **M. Montessori**: l'educazione a misura del bambino. Le case dei bambini.
Lettura in forma antologizzata del testo "La scoperta del bambino", di Montessori

- **G. Gentile**, l'attivismo idealistico.
- **La riforma della scuola in Italia. La riforma Gentile.**
- L'attivismo cattolico; **J. Maritain** e l'umanesimo integrale
- Decroly e la "Scuola dell'Ermitage": i centri di interesse e il metodo globale.
- Le pedagogie del dialogo e della parola: **Don Milani** e la scuola di Barbiana

Oltre l'attivismo pedagogico: le pedagogie oltre Dewey

- Il comportamentismo: Skinner e l'istruzione programmata
- La pedagogia strutturalista: J. Bruner: l'apprendimento come scoperta; i sistemi di rappresentazione; il curriculum a spirale; la cultura dell'educazione.

Pedagogia e psicoanalisi:

- Carl Rogers: la relazione d'aiuto, l'insegnante facilitatore

La scuola di massa: Educazione o istruzione? Riflessione sulle competenze

- L'educazione multiculturale
- Apprendimento, didattica e nuove tecnologie
- I nativi digitali: riflessione sui contesti e procedure di apprendimento
- I media, le tecnologie e l'educazione
- La formazione alla cittadinanza e l'educazione ai diritti umani.

La scuola nella Costituzione

- **I diritti dei minori.** La Convenzione internazionale sui diritti dell'infanzia

Il sistema scolastico italiano nel contesto europeo

- Il diritto-dovere all'istruzione e alla formazione fino a 18 anni
- L'integrazione dei disabili e la didattica inclusiva



VIRGILIO
Liceo Statale

Classico – Linguistico – Scientifico – Scienze Umane
Piazza Ascoli. 2 – 20129 MILANO
Via Pisacane, 11 – 20129 MILANO
C.F. 80107250153 – C.M.: MIPM050003

Analisi dei nodi tematici:

- **Globalizzazione e società multiculturale:** le forme della globalizzazione; la politica delle differenze.
- **Intercultura:** dalla multiculturalità all'interculturalità; dall'assimilazione all'integrazione.
- **Diversità e inclusione:** handicap e disabilità; dalla segregazione all'inclusione; i diritti della persona; l'art. 3 della Costituzione italiana
- **Comunicazione e mass media:** La comunicazione di massa, i new media: l'omogeneizzazione dei comportamenti e la modificazione dell'esperienza. I media e l'educazione: dalle tecnologie didattiche alla media education.
- **Scuola e istruzione:** dalla scuola di élite alla scuola di massa; le riforme della scuola italiana; dall'attivismo pedagogico alle pedagogie "oltre Dewey".

Milano, 3/05/2023

La docente

Maria Cristina Pensa

I rappresentanti di classe

Francesco Copponero
Lin KabaKebbi

<ul style="list-style-type: none"> - Virus a DNA e RNA - I retrovirus (HIV) <p>La genetica dei Batteri</p> <ul style="list-style-type: none"> - Trasformazione - Trasduzione - Coniugazione - I plasmidi <p>Strumenti e metodi delle biotecnologie</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il Dna ricombinante - clonaggio di geni <p>Le biotecnologie: <i>un approfondimento personale</i></p>	<p>Unità 19 Campbell quinto anni</p>
Chimica Organica	
<p>La chimica del C</p> <ul style="list-style-type: none"> - Gli Idrocarburi alifatici e loro nomenclatura - Gli idrocarburi aromatici - L'isomeria - Le reazioni di addizione e di sostituzione 	<p>Capitolo 15</p>
Scienze della Terra	
<p>La dinamica della Terra</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'interno della Terra - L'isostasia - La deriva dei continenti - La tettonica delle placche 	
Educazione civica	
<ul style="list-style-type: none"> - Analisi dei dati delle T e di CO₂ e previsioni statistiche del trend di riscaldamento globale a lungo termine - Laboratorio sulla sintesi del Nylon: la plastica è un materiale sostenibile? Riflessioni sul concetto di sostenibilità 	

Milano 13 maggio 2023 Andreina Ziefel

Ge. studenti: Francesco Coppomero
 Anka Kebabci

PROGRAMMA SVOLTO

MATERIA: STORIA DELL'ARTE
Prof.ssa Alessandra Viola Berlanda

Libro di testo: Michele Tavola e Giulia Mezzalama (a cura di), ARTE //BENE COMUNE.
Dal Neoclassicismo a oggi, Vol.3, Edizioni Scolastiche Bruno Mondadori.

Unità didattica di raccordo su Caravaggio e il Barocco.

IL SETTECENTO E IL NEOCLASSICISMO

- Internazionalità e specializzazioni: il fenomeno del Grand Tour.
- L'inaugurazione degli scavi di Ercolano e di Pompei e la diffusione del gusto per l'antichità.
- I teorici del Neoclassicismo e la riscoperta dell'antico.
- A.R.Mengs e il "Parnaso" di Villa Albani a Roma (confronto con il "Parnaso" di Raffaello nelle Stanze Vaticane).
- La nascita delle Accademie e la classificazione dei generi: il quadro di storia.
- L'importanza del disegno (J.L.David, "Patroclo").
- J.L.David: la pittura come insegnamento morale e civile ("Il giuramento degli Orazi"); l'arte al servizio della Rivoluzione ("La morte di Marat"); David e la diffusione dell'iconografia napoleonica ("Napoleone valica il Gran San Bernardo").
- Antonio Canova: dal mito alla contemporaneità ("Teseo sul Minotauro"; "Amore e Psiche"; "Monumento funebre di Maria Cristina d'Austria"; "Paolina Borghese come Venere vincitrice"; "Napoleone come Marte pacificatore"). Il modus operandi di Canova.
- Architettura e urbanistica neoclassiche a Milano tra epoca teresiana ed epoca napoleonica.
Giuseppe Piermarini, "Imperial Regio Architetto": Palazzo Arciducale; Teatro alla Scala.
Leopoldo Pollack e la Villa Belgioioso Bonaparte poi Reale.
Giardino all'italiana e giardino all'inglese.
Antolini, Canonica e Cagnola: il progetto di Foro Bonaparte.

IL ROMANTICISMO

- Francisco Goya e il "mostruoso verosimile" tra denuncia e visionarietà ("Il sonno/sogno della ragione genera mostri", "Il ritratto della famiglia di Carlo IV", "Il 3 maggio 1808", le pitture "nere": "Saturno che divora un figlio").
Lettura del breve racconto "Sogno di Francisco Goya Y Lucientes, pittore e visionario" tratta da Antonio Tabucchi, Sogni di sogni.
- Il paesaggio romantico tra Sublime e Pittoresco:
C.D. Friedrich ("Croce in montagna", "Viandante su un mare di nebbia", "Monaco in riva al mare", "Il naufragio della Speranza").
W. Turner ("Bufera di neve: Annibale e il suo esercito valicano le Alpi", "Ombra e oscurità: la sera del Diluvio", "Luce e colore: il mattino dopo il Diluvio").

J. Constable (“Il mulino di Flatford”, “Studi di nuvole”).

Il topos romantico dell’artista tra genio e sregolatezza: Gericault e Delacroix.

- La Francia e il precoce interesse per la contemporaneità:

T. Gericault e “La zattera della Medusa”.

Tra arte e scienza: i “Monomani” di Gericault.

- E. Delacroix: dalla pittura di suggestione letteraria alla storia contemporanea (“La barca di Dante”, “La libertà che guida il popolo”).

Delacroix e il fascino dell’Oriente: “Donne di Algeri nelle loro stanze”.

- L’attrazione romantica per il Medioevo in Italia: F. Hayez (Il “Pietro Rossi”, “I Vespri Siciliani”, “Il bacio”).

I caratteri della ritrattistica: il ritratto di A. Manzoni.

IL REALISMO

- Il Realismo in Francia: Gustave Courbet e il Pavillon du Realisme (“Funerale ad Ornans”; “L’atelier del pittore”). Il tema del lavoro nella pittura di G. Courbet (“Gli spaccapietre”) e di J.F. Millet (“Il seminatore”; “Le spigolatrici”; “L’Angelus”).

- La ricerca del “vero” in Italia: la pittura antiaccademica dei Macchiaioli. (G. Fattori, “La Rotonda dei Bagni Palmieri”, “In vedetta”, “Carro rosso”; S. Lega, “Il pergolato”, “La visita”; “Il canto dello stornello”). Giovanni Fattori e il rinnovamento del quadro di storia: “Campo italiano dopo la battaglia di Magenta”.

- La nascita della fotografia. Arte e fotografia. L’immagine come denuncia sociale.

L’IMPRESSIONISMO

- E. Manet, precursore dell’Impressionismo e pittore della vita moderna. Il Salon des Refusés (“Olympia”; “La colazione sull’erba”; “Ritratto di Emile Zola”; “Il bar delle Folies – Bergère”).

- Impressionismo, un nuovo modo di rappresentare la realtà: novità tecniche e temi. Il trattato di E. Chevreul sul contrasto simultaneo dei colori.

E. Degas: (“La lezione di ballo”; “L’assenzio”; “La tinozza”).

C. Monet e la pittura “en plein air” (“Impression: soleil levant”; “La Grenouillere”, confronto con opera di analogo soggetto di Renoir, le Serie: “La Cattedrale di Rouen”; il giardino di Giverny e le “Ninfee”).

Verso la dissoluzione della forma: “Parlamento di Londra” e “Palazzo Ducale di Venezia”.

Pierre Auguste Renoir: il piacere della pittura (“Ballo al Moulin de la Galette”).

- L’influenza delle stampe giapponesi della Scuola Ukiyo-e (Mondo fluttuante): il Giapponismo.

- Le capitali europee cambiano volto - Interventi urbanistici di metà ’800 a Parigi.

L’architettura del ferro in Europa e le esposizioni universali (Paxton, Crystal Palace; la Tour Eiffel).

- Tendenze eclettiche (la “Galleria Vittorio Emanuele II”) e restauro integrativo (Luca Beltrami e il restauro del Castello Sforzesco di Milano).

IL POSTIMPRESSIONISMO

- Il Neoimpressionismo: scienza e colore in G. Seurat (“Domenica pomeriggio all’Isola della Grande Jatte”).

- Il recupero della forma in P. Cezanne, maestro dell’arte moderna (“La casa dell’impiccato”, “I giocatori di carte”, “La Montagna Sainte- Victoire”).

- Disagio, desiderio di fuga e della ricerca di un “altrove” nella civiltà figurativa di fine ’800: E. Munch (“Bambina malata” e confronto con opera di

analogo soggetto di C. Krogh, "L'urlo", "Madonna", "Angoscia", "Vampiro", "Pubertà"), V. Van Gogh ("I mangiatori di patate", "Autoritratto con cappello di feltro grigio", "Ritratto di père Tanguy", "Notte stellata", "Caffè di notte", "Campo di grano con volo di corvi"), P. Gauguin ("Visione dopo il sermone", "Cristo giallo", "La Belle Angèle", "Donne Tahitiane", "Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?").

IL SIMBOLISMO

- Nascita del Simbolismo in Francia (G. Moreau, "L'apparizione" e "Orfeo"; Puvis de Chavannes, "Fanciulle in riva al mare"; O. Redon, "L'occhio-mongolfiera").
- Il Divisionismo italiano tra naturalismo, simbolismo e realismo sociale: la prima Esposizione Triennale di Brera: L'immagine della donna nella pittura di G. Segantini ("Le due madri", "L'angelo della vita", "Le cattive madri", "Il castigo delle lussuose") e di G. Previati ("Maternità").
Lavoro e rivendicazioni operaie: E. Longoni, "L'oratore dello sciopero", A. Morbelli ("Per ottanta centesimi"), G. Pellizza da Volpedo ("Quarto Stato").
Il "poema della vecchiaia" di A. Morbelli ("Il Natale dei rimasti").
- G. Klimt e la Secessione viennese. La rivista "Ver Sacrum" (copertina del 1° numero) e la prima mostra della Secessione (J.M. Olbrich, Palazzo della Secessione; Manifesto di Klimt).
- La figura della donna nella pittura di Klimt : "Pallade Athena", "Nuda Veritas", "Giuditta I".
- La mostra di Beethoven del 1902 e l'interazione tra le arti (architettura, pittura, scultura, poesia e musica): il Fregio di Beethoven di Klimt.

L'ART NOUVEAU

- Un'arte nuova alle soglie del XX secolo.
- Il trionfo delle arti decorative e industriali italiane ed europee.

LE AVANGUARDIE STORICHE DEL '900

Discorso introduttivo: lettura e commento dell'articolo Dalle Avanguardie al ritorno all'ordine (da A.A.V.V. Capire l'arte, Vol.3).

IL CUBISMO

- Pablo Picasso tra Cezanne e l'arte primitiva: "Le Demoiselles d'Avignon".
Pablo Picasso, Georges Braque e il Cubismo: una nuova visione della realtà.
Cubismo analitico (Picasso, "Ragazza con mandolino") e cubismo sintetico (Picasso, "Natura morta con sedia impagliata").
Picasso e la guerra: "Guernica"; "Massacro in Corea".

IL FUTURISMO

- I Futuristi e l'esaltazione del progresso. Il mito della velocità e della macchina.
- Spazio e tempo: il concetto della simultaneità della visione.
- L'interventismo.
Scelta di opere di U. Boccioni, G. Balla, C. Carrà, G. Severini.

Visita guidata al Museo del '900.

L'ASTRATTISMO

- V. Kandinskij, dal figurativo all'astrattismo: verso un'arte nuova e spirituale.

IL DADAISMO E LA NEGAZIONE DELL'ARTE

- Il Dadaismo tra ready made e provocazione: M.Duchamp ("L.H.O.O.Q.", "Fontana", "Ruota di bicicletta").

TRA LE DUE GUERRE

LA METAFISICA

- G. De Chirico ("Le muse inquietanti"), C. Carrà ("La musa metafisica"), A.Savinio ("Annunciazione").

IL SURREALISMO TRA SOGNO E INCONSCIO

- S. Dalì, Freud e il concetto d'inconscio. Il sogno come fonte di conoscenza. ("La persistenza della memoria", "Sogno provocato dal volo di un'ape intorno a una melagrana un attimo prima del risveglio", "La metamorfosi di Narciso").
Il metodo paranoico critico.

TOTALITARISMI

- L'arte degenerata nella Germania nazista.

Milano, 12/05/2023

LA DOCENTE

Alessandra Viola Berlanda



GLI STUDENTI





VIRGILIO

Liceo Statale

Classico – Linguistico – Scientifico – Scienze Umane

Piazza Ascoli. 2 – 20129 MILANO

Via Pisacane, 11 – 20129 MILANO

C.F. 80107250153 – C.M.: MIPM050003

Programma di **Scienze Motorie e Sportive**

Docente **Garofalo Antonio**

Classe **5sc**

Anno Scolastico **2022/2023**

RIEDUCAZIONE DELL'ATTEGGIAMENTO

- Cos'è l'atteggiamento/postura
- Cosa regola l'atteggiamento
- Qual è l'atteggiamento «corretto»
- Quando l'atteggiamento si dice «viziato»
- Paramorfismo
- Dismorfismo
- Equilibrio
- La rachialgia
- Errori di postura
- I muscoli posturali

Esercitazioni di ginnastica posturale

Esercizi di stretching dinamico e statico

CALCIO MISTO

Fondamentali individuali:

- Passaggio
- Palleggio
- Tiro
- Esercitazioni analitiche

Gioco-sport

PALLAVOLO

Fondamentali individuali:

- Battuta
- Palleggio
- Bagher

Esercitazioni di attacco e difesa

Gioco-sport

BASKET

Fondamentali individuali:

- Palleggio
- Passaggio
- Tiro
- Terzo Tempo

Esercitazioni di gioco 3c3

Gioco-sport

- Il doping e l'abuso di sostanze, regolamentazione WADA, quali sono le motivazioni del suo utilizzo e casi più importanti
- Educazione Alimentare, come avere una dieta equilibrata nella vita di tutti i giorni
- Back school
- Camminata urbana
- Pattinaggio sul ghiaccio

firma docente



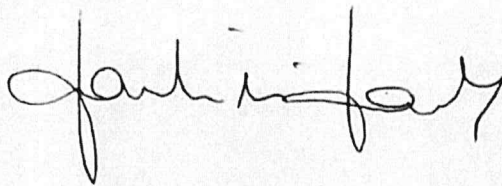
firma studentesse/studenti

Franca Copone
Lin Kabacchji

MATERIA RELIGIONE

CLASSE QUINTA

DÖCENTE SANDRINI S:



PIANO di LAVORO

Coscienza-legge-libertà; comprensione dei termini e introduzione ai singoli moduli ; morale laica e religiosa. Questionario su tematiche etiche. Dialogo e confronto. Tradizione e cultura (intercultura e valori morali)

La coscienza costruisce se stessa non nell'isolamento, ma partecipando alla cultura del tempo e del luogo in cui vive; ricerca della propria identità. è il luogo dell'incontro con se stessi e con gli altri; la relazione come dimensione costitutiva e fondante della Persona. Saper gestire l'affettività- la solitudine- la mancanza.

Etica della vita e della relazione; perché è importante avere un'etica? ; un'etica vale l'altra? ; approfondimenti su sistemi etici e profilo dell'uomo storico.

L'Uomo: un essere in relazione; in rapporto a se stessi (etica dell'identità personale) – in rapporto all'altro (etica interpersonale, sessuale e familiare)

Etica civica e professionale (in rapporto alla convivenza civile) ; studio-tempo libero- legalità e solidarietà sociale

In rapporto alla più vasta società umana (etica dell'uguaglianza/ differenza o alterità) Etica dell'informazione (corretto uso dei mezzi di informazione)

L'Uomo è chiamato a dare senso e significato alla propria esistenza. Chiamati a costruire relazioni autentiche e significative. Recuperare se stessi attraverso lo "stare". Dimensioni della persona (richiamo all'umanesimo integrale di E.Mounier)

Essere cittadini con uno sguardo ai problemi sociali.

Giudizio e pregiudizio:

Le grandi sfide del '900; parlare di Dio dopo la Shoah – ateismo – secolarizzazione – relativismoAnche gli scienziati si interrogano. Visione documentario storico su Shoah ; uno sguardo alla Filosofia ebraica; " la banalità del male"

Ateismo scientifico e maestri del sospetto ; E.Mounier e il Personalismo ; problemi contemporanei aperti (confronto-dialogo-apertura a nuove posizioni di pensiero)

Tipologia A - ANALISI DI UN TESTO LETTERARIO

PROPOSTA A1

Gabriele d'Annunzio, *Stabat nuda aestas*, da *Alcyone* (1903)

Primamente intravidi il suo piè¹ stretto
scorrere su per gli aghi arsi² dei pini
ove estuava³ l'aere⁴ con grande
tremito, quasi bianca vampa effusa.
Le cicale si tacquero. Più rochi
si fecero i ruscelli. Copiosa
la resina gemette giù pei fusti.
Riconobbi il colubro⁵ dal sentore⁶.

Nel bosco degli ulivi la raggiunsi.
Scorsi l'ombre cerulee⁷ dei rami
su la schiena falcata⁸, e i capi fulvi
nell'argento palladio⁹ trasvolare¹⁰
senza suono. Più lungi, nella stoppia,
l'allodola balzò dal solco raso¹¹,
la chiamò, la chiamò per nome in cielo.
Allora anch'io per nome la chiamai.

Tra i leandri¹² la vidi che si volse.
Come in bronzea mèsse nel falasco¹³
entrò, che richiudeasi strepitoso¹⁴.
Più lungi, verso il lido, tra la paglia
marina il piede le si torse in fallo.
Distesa cadde tra le sabbie e l'acque.
Il ponente schiumò ne' suoi capegli.
Immensa apparve, immensa nudità.

1. Piede
2. Secchi, aridi
3. Ondeggiava, ribolliva
4. Aria
5. Serpente
6. Vaga percezione
7. Azzurro-grige
8. Ricurvo, piegato a forma di falce
9. Letteralmente indica una statuetta in onore di Pallade Atena, ma può riferirsi anche ad idoli di origine celeste, caduti dal cielo
10. Passare rapidamente volando
11. Spianato, senza sporgenze, a filo
12. Oleandri
13. Pianta palustre che si usa per impagliare manufatti come le sedie
14. Rumoroso, fragoroso

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte

1. Riassumi il contenuto della poesia, tenendo presente la scansione in tre parti (il poeta vede; insegue e raggiunge; vede ancora)
2. Come spieghi l'ultimo verso? La donna si rivela o si dissolve nella natura?
3. Il componimento vede protagonista l'estate, citata direttamente solo nel titolo: come viene rappresentata la sua figura? Attraverso quali strategie retoriche?
4. Che tipo di lessico usa d'Annunzio? (fare degli esempi, motivare titolo).
5. Che tipo di paesaggio fa da sfondo a questa lirica? La descrizione della natura è realistica? Rispondi facendo opportunamente riferimento ad altri testi di Alcyone letti nel corso dell'anno.

Interpretazione

Illustra la poetica simbolista e spiega in che modo d'Annunzio aderisce alla sensibilità decadente. In alternativa, attraverso precisi riferimenti ad autori e testi, spiega come nei diversi periodi della storia letteraria che hai studiato quest'anno venga interpretato il rapporto fra uomo e natura.

PROPOSTA A2

Gianni Celati, *Tempo che passa*, in *Narratori delle pianure*, Feltrinelli, Milano 2000

Una donna ogni giorno va a lavorare in macchina, percorrendo una cinquantina di chilometri tra andata e ritorno. Il momento più difficile della sua giornata è quando al ritorno si ritrova sulle strade di casa, e si mette ad ascoltare il tempo che passa. Dopo Cremona, andando verso est sulla Padana Inferiore, si incontra un grande centro commerciale con un'insegna visibile da lontano. Due supermercati lunghi e bassi, con un doppio piazzale di parcheggio a lato della camionabile, occupano uno spazio enorme in mezzo alle campagne. Sui piazzali vengono trasmesse musicchette, ogni tanto la voce d'uno speaker annuncia una vendita speciale, e si sentono i fischi di poliziotti privati che smistano il traffico di macchine nei parcheggi. Dalle macchine scendono per lo più famiglie intere, che vengono dalle campagne attorno a far la spesa; e la donna passando nota sempre che tutti si muovono un po' a disagio, straniti nello spazio aperto assieme a migliaia d'altri come loro.

Subito dopo c'è un paese che si chiama Cicognolo e di lì, abbandonando la Padana Inferiore, il profilo del suolo si dilata sempre uguale fino all'orizzonte basso sul fondo. In distanza si vedono strade dritte, frazionate da pali della luce e percorse ogni tanto da camion, a volte da un trattore. Qui ogni sera la donna ritrova nelle campagne un silenzio che sembra strano.

Finché non arriva davanti a quelle villette su terrapieni a giardino, e altre file di villette a due piani, con balcone e scala esterna e fiori dovunque. Lì intorno si sente bene che il silenzio diffuso non è quello degli spazi aperti, è un silenzio residenziale che circonda i paesi e si spande nelle campagne.

La donna dice che in giro si vedono macchine, ma non si vedono cani né bambini. Come se l'unico loro scopo nella vita fosse di mettersi al riparo da seccature, imbarazzi o complicazioni, gli abitanti vivono nascosti in quelle villette, uscendo allo scoperto solo per andare al lavoro o a fare la spesa in quel supermercato. Nessuno ricorda neanche più cosa potrebbe esserci là fuori, a parte le ore del giorno, il tempo che passa. Allora nello spazio riempito da quel silenzio residenziale c'è solo tempo che passa, percepibile perché il silenzio lo rende così lento che sembra non passi mai. Nessuno riesce più a sentire i rumori lontani degli altri, i quali ci dicono che là fuori tutto continua a funzionare. E la gente chiusa in casa non fa che pensarci a quell'assenza di rumori, aspettando l'ora del pranzo, della cena, o l'ora di guardare la televisione. Ma siccome pensandoci il tempo si allunga ancora di più come un elastico, gli abitanti si ritrovano là dentro spesso spaventati da un minuto che non passa mai. Attraversando un paese che si chiama Pieve San Giacomo, spesso la donna prova una specie di solidarietà con i suoi abitanti, tutti chiusi in casa a pensare. All'ingresso del paese c'è il gigantesco cartello d'un ufficio vendite, e nel paese raramente vede anima viva, tranne qualche donna infagottata che passa in bicicletta e scompare immediatamente.

Dopo un passaggio a livello c'è una strada di villette residenziali a forma di modellini, dove la donna abita. Una villa più ricca delle altre ha un vasto prato e un molosso sempre immobile sul prato che guarda come una statua; nelle altre villette meno ricche invece statue dei nani d'un film di Walt Disney, disposte accanto alle porte. Molte facciate di quelle villette sono rivestite di piastrelle, ci sono alberi in miniatura davanti alle case, prati minuscoli e airole con fiori stravaganti. Spesso la donna non se la sente di rientrare a casa e ritrovare i suoi genitori che guardano la televisione, in una specie di rigor mortis da attesa che passi il tempo. Dunque prosegue fino a San Daniele Po e anche oltre, sulla provinciale verso Casalmaggiore. E anche lì sfilze di villette residenziali lungo la strada: molte di esse sono modellini in stile rustico, con muri coperti di finta roccia e un camminamento di lastre irregolari che attraversa il prato fino al cancelletto.

Spesso il prato è pieno di piccole margherite, davanti alla casa ci sono falsi pozzi in gesso, alberi nani e cespugli di lauro ornamentale o di magnolia. In molti giardini ci sono piscine in stile hollywoodiano in miniatura.

Guardando quelle villette la donna è spesso colpita dalle infinite minuzie, che debbono aver occupato molto i pensieri dei loro abitanti. Tanto che, guardandole, ha l'impressione che il vuoto attorno sia qualcosa di infinitamente più ordinato, più minutamente organizzato di quanto potrebbe mai immaginare: come una trappola complicatissima per tenere lontane le incertezze e le vergogne, eliminando ogni serietà dai fatti della vita.

Dice che in quella trama poco seria il tempo è solo tempo e basta, tempo senza più tempo perché non va da nessuna parte; e gli abitanti, poveretti, presi in quella trappola, sono diventati così confusi che viene loro un rigor mortis da attesa al minimo contrattempo.

Certe sere nei suoi vagabondaggi si ferma in un bar sulla piazzetta di San Daniele. C'è sempre una fila di ragazzi seduti all'esterno del bar, che ascoltano il juke-box stravaccati sulle sedie con aria sognante. E guardando quei ragazzi, non sa perché, le

vengono a noia tutte le sue opinioni e giudizi su ciò che vede, sulle villette residenziali e i loro abitanti. Più nessuna voglia di giudicare niente, che passi tutto, che vada dove deve andare; in fondo, dice, è solo tempo che passa.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte

1. Sintetizza il contenuto del racconto.
2. Descrivi quello che è a tuo parere lo stato d'animo della protagonista indicando quegli elementi che te lo fanno pensare.
3. A tuo parere perché il narratore ha scelto il tempo verbale presente per raccontare la storia e perché non indica il nome della protagonista, mentre è molto preciso su quelli delle località?
4. Prova a spiegare cosa intende il narratore per *silenzio residenziale* diverso da quello degli spazi aperti.
5. A tuo parere l'immagine conclusiva del bar della piazzetta di San Daniele, è un'immagine positiva e allegra oppure desolata e negativa ?

Interpretazione

In questo racconto si affronta il tema della solitudine nella società contemporanea. Esponi le tue considerazioni su questo tema, utilizzando le tue letture, conoscenze, in particolare musicali e cinematografiche, ed esperienze.

Tipologia B - ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1 - ambito artistico-letterario

IL CALZEROTTO MARRONE (Testo tratto da: Erich AUERBACH, *Mimesis. Il realismo nella letteratura occidentale*, 1946)

Analizziamo un brano tratto dal romanzo di Virginia Woolf *To the lighthouse*. La signora Ramsay è la bellissima ma non più giovane moglie di un apprezzato professore di filosofia di Londra; essa si trova col figlio minore James alla finestra di una casa al mare, dove da anni trascorrono l'estate. La casa è abitata anche da numerosi amici, fra i quali un noto botanico, William Bankes, anziano e vedovo, e la pittrice Lily Briscoe, che in quel momento passano davanti alla finestra. La madre ha promesso a James che domani faranno una gita al faro, se il tempo farà bello. Per gli abitanti del faro sono stati preparati vari regali, fra cui il calzerotto marrone. La gioia del bambino è però turbata dall'osservazione del padre che domani il tempo non sarebbe stato bello. Quando tutti

sono usciti, la signora Ramsay consola il figlio e lo fa alzare per provare il calzerotto. Quindi dice a James, un po' distratta, di star fermo e, alcune righe dopo, ripete in maniera più energica l'ammonizione; allora James ubbidisce, la madre prende la misura e il calzerotto risulta troppo corto. Dopo un lungo intervallo, la scena si chiude con bacio sulla fronte della madre al bambino. In quest'azione semplice e banale s'intrecciano continuamente altri elementi; si tratta prevalentemente di moti interiori non soltanto dei personaggi che partecipano all'azione esteriore, ma anche di quelli che non vi prendono parte o non sono presenti, chiamati "people". Contemporaneamente vengono inserite delle azioni secondarie, per esempio la telefonata, i lavori di costruzioni, che servono da sostegno ai moti interiori nella coscienza delle terze persone. Già le prime parole della signora Ramsay vengono interrotte due volte: dalla vista di William Bankes e Lily Briscoe che passano davanti alla finestra e poi dall'impressione che quelle due persone le hanno fatto; dopo ella si sofferma un attimo sul calzerotto e poi le balena il pensiero che William e Lily dovrebbero sposarsi. Ma il bambino non sta fermo e allora ella alza lo sguardo e vede la stanza, che dà il via a una lunga parentesi con la sua descrizione di essa. La parentesi finisce improvvisamente con la signora che sgrida il figlio. Questa è la prima grande parentesi. La seconda comincia quando il calzerotto misurato risulta troppo corto ed è incorniciata dal motivo "never did anybody look so sad". Chi parla? Chiunque egli sia, pare abbia avuto un'impressione fugace della signora Ramsay, pare che guardi il suo viso ed esprima l'impressione soggettivamente, in un modo che sfiora il surreale. Finisce qui la seconda lunga interruzione e noi ritorniamo nella stanza con la signora e il bambino; l'azione esteriore si chiude con il bacio sulla fronte del bambino che ritaglia le figure. Dall'analisi del brano risaltano alcune caratteristiche di stile. L'autore, quale narratore di fatti obiettivi, passa quasi completamente in secondo piano; quasi tutto ciò che è detto, è il riflesso nella coscienza dei personaggi. La Woolf ci comunica ciò che la signora Ramsay pensa o sente in un determinato momento. Non veniamo neanche a conoscere quello che l'autrice sa del carattere della signora, ma il riflesso di questo su diversi personaggi. Cosicché non sembra esistere fuori dal romanzo stesso nessun punto dal quale vengono osservati gli uomini e gli avvenimenti e neanche una realtà obiettiva diversa da quella soggettiva della coscienza dei personaggi. L'azione viene descritta obiettivamente, ma, quanto all'interpretazione, risulta dal tono che l'autore osserva la signora Ramsay non con occhi che sanno, ma con occhi che dubitano e domandano. I mezzi con i quali si procede qui, e in altri autori contemporanei, per esprimere il mondo interiore dei personaggi, furono chiamati "discorso vissuto" o "monologo interiore". Queste forme stilistiche erano state usate già prima nella letteratura, ma non con gli stessi intenti artistici. La presa di posizione dell'autore di fronte alla realtà che ritrae è completamente diversa dall'atteggiamento di quegli scrittori che interpretano le azioni, le situazioni e i caratteri dei loro personaggi con sicurezza obiettiva, come avveniva prima: Goethe, Dickens, Balzac o Zola ci resero partecipi con conoscenza sicura di quanto i loro personaggi facevano, pensavano e sentivano, e ci facevano da guida nell'interpretare le loro azioni e i loro pensieri. Non si tentava quasi mai di rendere quel vagare e ondeggiare della coscienza, come nel nostro testo, ma ci si limitava a quanto si riferiva all'azione o alla situazione del momento,[...] L'autore con la sua conoscenza d'una verità obiettiva rimaneva sempre l'autorità conduttrice. [...]

Note:

Erich Auerbach (1892-1957) è stato un filologo tedesco, vissuto fra Germania, Turchia, Svizzera e Stati Uniti. Nella sua lunga carriera ha studiato la letteratura medievale, latina e in lingue romanze, Dante, ed è un esponente della "critica stilistica". Il brano qui riportato è tratto da *Mimesis*, un corposo studio sui modi e le tecniche in cui la letteratura occidentale ha rappresentato la realtà dalle letterature classiche fino al Novecento.

Questo saggio in particolare si concentra su una scena tratta dal racconto *Gita al faro*, pubblicato nel 1927 da Virginia Woolf e considerato fra i suoi capolavori proprio per la tecnica narrativa rivoluzionaria impiegata dall'autrice ed espressione tipica del modernismo.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il testo in non più di dieci righe di foglio protocollo diviso in due colonne
2. Spiega quale novità nel modo di narrare di Virginia Woolf viene segnalata da Auerbach
3. Nel testo Auerbach si esprime con termini tecnici dell'analisi letteraria: *moti interiori, azione esteriore, parentesi, interruzione, autore, narratore di fatti obiettivi, riflesso della coscienza dei personaggi, monologo interiore*. Spiega il significato di queste espressioni nel contesto.
4. Nonostante il testo appaia molto compatto (vi sono solo 2 paragrafi) , è possibile suddividerlo in diverse sequenze o passaggi. Rintraccia le sequenze che contengono la parte argomentativa, distinguendole da quelle che contengono esempi, identifica la tesi e spiega da quali argomenti è sostenuta.

Produzione

5. L'analisi del testo di Virginia Woolf qui proposta rimanda a caratteristiche presenti in varie opere e movimenti artistici che hai studiato quest'anno: l'irrompere della soggettività e dell'introspezione nella narrativa, le alterazioni del tempo della narrazione (in questo caso il suo rallentamento), il realismo nel descrivere personaggi e situazioni. Costruisci un discorso complessivo su questi aspetti, con precisi riferimenti a singoli fenomeni a te noti. Puoi riferirti sia alla letteratura che alle arti figurative, alla resa cinematografica di testi narrativi, ad approfondimenti svolti in classe o ad esperienze personali di fruizione di tali opere. Sviluppa le tue opinioni in un testo argomentativo in cui tesi ed argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2 - Ambito storico

Testo tratto da: Giovanni De Luna, *L'uso pubblico della storia al tempo del web*, «la Repubblica», 1° novembre 2015

Uno storico che parla in prima persona, che si propone con la consapevolezza che i gesti e le parole sono parte essenziale della sua lezione esattamente come i contenuti che sviluppa, è uno che ha accettato di scendere nella grande arena dell'uso pubblico della storia, raccogliendo una sfida che ha come posta in gioco la capacità di costruire quelle rappresentazioni del passato in grado di diffondere sapere storico.

Da questo punto di vista, sembra quasi che restituire una faccia e un corpo agli storici sia una reazione all'*impalpabilità* del web, a una virtualità che ha progressivamente disincarnato la storia per consegnarla in maniera confusa e dimessa al mondo piatto e grigio della rete.

Riguardo alla televisione, la rottura con i ruoli tradizionali è stata ancora più drastica. Gli inizi erano stati tutt'altro che promettenti, con l'accusa alla Tv di impoverire il senso del tempo e della storia nell'uomo moderno scagliata da chi vide (McLuhan¹) l'epoca del *villaggio globale* contrassegnata da una marcata contiguità tra luoghi e culture che in precedenza apparivano lontanissime tra loro, avviluppate da un tempo diafano, sottile, appiattito sull'istante, da consumarsi febbrilmente e voracemente. Questo non impedì ad alcuni storici prestigiosi di transitare direttamente dall'accademia ai *palinsesti* della Tv: in Francia, alla fine degli anni Settanta, Fernand Braudel e George Duby² collaborarono assiduamente a fortunate serie televisive, ispirandosi ai temi della loro produzione scientifica. In quelle esperienze, però, non si avvertiva nessuna consapevolezza delle implicazioni insite nel passaggio dalla scrittura all'audiovisione: trasportare di peso nell'universo televisivo le regole stilistiche e argomentative del racconto scritto non era certamente la soluzione più adatta per alimentare un fecondo interscambio. I due mondi restarono sostanzialmente separati alimentando, da un lato, l'indifferenza o il disprezzo di quelli che consideravano l'apparire in Tv una gravissima infedeltà nei confronti della propria disciplina, dall'altro, il senso di delusione di quelli che avevano accettato di collaborare e che, abituati a comunicare attraverso la parola scritta, si erano trovati smarriti rispetto ad un altro tipo di linguaggio, fatto di immagini, parole, musica, e di un diverso senso del tempo e del ritmo.

Oggi tutto questo appare superato e tra gli storici si è diffusa la consapevolezza che si possa utilizzare anche la Tv per raccontare la storia in modo efficace e credibile. Consapevolezza confermata dal successo che ha una trasmissione come *Il tempo e la storia* che la Rai ha scelto di trasmettere su una rete generalista in una fascia oraria in precedenza occupata da una soap opera. La sfida per uno studioso è acquisire familiarità con le specificità del modello narrativo televisivo e confrontarsi con le possibili contaminazioni tra questo e quello del racconto storico tradizionale, in una sintesi che offra allo storico uno strumento originale, in grado di sciogliere le contraddizioni e i dubbi del passato. Il crocevia di questo passaggio sembra essere proprio la personalizzazione del suo ruolo. Perfino nei manuali (*roccaforti* della tradizione) sono comparse le fotografie degli autori, quasi a volere dare alla parola scritta il tono colloquiale e disteso dello studio televisivo e rendere riconoscibile un'autorialità anche fisicamente palpabile.

Resta una considerazione sul tributo che la storia e gli storici pagano a uno spirito del nostro tempo segnato da una progressiva individualizzazione delle forme in cui la cultura viene prodotta e viene consumata. La storia, uscita dall'accademia, si è imbattuta in questa deriva, ne è stata avvinta, conquistata e ha preteso che gli storici

offerissero al pubblico anche i loro vissuti e la loro personalità. D'altronde lo aveva scritto tanti anni fa Edward Carr³: leggendo un libro di storia occorre innanzitutto prestare attenzione allo storico, per «sentire che cosa frulla» nella sua testa: «Se non sentiamo niente, o siamo sordi o lo storico in questione non ha nulla da dirci».

Note:

1. McLuhan: Marshall McLuhan (1911-80) fu un sociologo e filosofo canadese.
2. Fernand Braudel e George Duby: Braudel (1902-85) e Duby (1919-96) sono ritenuti tra i massimi storici del Novecento.
3. Edward Carr: Carr (1892-1982), inglese, è stato uno storico, giornalista e diplomatico.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Spiega il significato dei seguenti termini o espressioni. Laddove essi abbiano un senso metaforico, scegli la definizione che meglio si adatta al contesto e al pensiero dell'autore.
a. Arena (r.3) - b. Impalpabilità (r.8) - c. Villaggio globale (r.14) - d. Palinsesti (r.18) - e. Roccaforti (r.40)
2. Ti sembra che l'autore esprima una posizione di apertura o di chiusura nei confronti della «contaminazione» tra accademia e televisione? Motiva la tua risposta.
3. Perché secondo te l'autore definisce «piatto e grigio» (r. 10) il mondo del web?
4. Cosa è cambiato secondo l'autore nel rapporto storici media oggi rispetto al passato?

Produzione

5. Ti capita di fruire – a casa o in classe – di contenuti storici veicolati da *media* diversi dal libro o dalla carta stampata? Quali differenze intercorrono tra queste diverse modalità di divulgazione della conoscenza? A partire da una riflessione sul cosiddetto «uso pubblico» della storia (che cos'è? A che cosa serve? È opportuno/utile/inevitabile?) esponi una tua riflessione originale sul tema del rapporto tra sapere storico e nuovi (e vecchi) media. Sviluppa le tue opinioni in un testo argomentativo in cui tesi ed argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3 - Ambito sociale

Testo tratto da: Manlio Di Domenico, *Complesso è diverso da complicato: per questo serve multidisciplinarietà*, in "Il Sole 24 ore", supplemento Nòva, 6 marzo 2022

Una pandemia è un complesso fenomeno biologico, sociale ed economico. "Complesso" è molto diverso da "complicato": il primo si riferisce alle componenti di un sistema e alle

loro interazioni, il secondo si usa per caratterizzare un problema in relazione al suo grado di difficoltà. Un problema complicato richiede molte risorse per essere approcciato, ma può essere risolto; un problema complesso non garantisce che vi sia una soluzione unica e ottimale, ma è spesso caratterizzato da molteplici soluzioni che coesistono, alcune migliori di altre e molte egualmente valide. [...]

Ma perché è importante capire la distinzione tra complicato e complesso? Questa distinzione sta alla base degli approcci necessari per risolvere in maniera efficace i problemi corrispondenti. I problemi complicati possono essere risolti molto spesso utilizzando un approccio riduzionista, dove l'oggetto di analisi, per esempio uno smartphone, può essere scomposto nelle sue componenti fondamentali che, una volta comprese, permettono di intervenire, con un costo noto e la certezza di risolvere il problema. Purtroppo, per i problemi complessi questo approccio è destinato a fallire: le interazioni tra le componenti sono organizzate in modo non banale e danno luogo a effetti che non possono essere previsti a partire dalla conoscenza delle singole parti. [...] Un'osservazione simile fu fatta da Philip Anderson, Nobel per la Fisica nel 1977, in un articolo che è stato citato migliaia di volte e rappresenta una delle pietre miliari della scienza della complessità: «More is different». Anderson sottolinea come la natura sia organizzata in una gerarchia, dove ogni livello è caratterizzato da una scala specifica. [...] Ogni scala ha una sua rilevanza: gli oggetti di studio (particelle, molecole, cellule, tessuti, organi, organismi, individui, società) a una scala sono regolati da leggi che non sono banalmente deducibili da quelle delle scale inferiori. Nelle parole di Anderson, la biologia non è chimica applicata, la chimica non è fisica applicata, e così via. Questo excursus è necessario per comprendere come va disegnata una risposta chiara a un problema complesso come la pandemia di Covid 19, che interessa molteplici scale: da quella molecolare, dove le interazioni tra le proteine (molecole molto speciali necessarie al funzionamento della cellula) del virus Sars-Cov-2 e del suo ospite umano (e non), sono in grado di generare alterazioni nel tradizionale funzionamento dei nostri sistemi, dall'immunitario al respiratorio, dal circolatorio al nervoso, causando in qualche caso – la cui incidenza è ancora oggetto di studio – problemi che interessano molteplici organi, anche a distanza di tempo dall'infezione. Virologi, biologi evolucionisti, infettivologi, immunologi, patologi: tutti mostrano competenze specifiche necessarie alla comprensione di questa fase del fenomeno. Ma non solo: la circolazione del virus avviene per trasmissione aerea, [...] e il comportamento umano, che si esprime tramite la socialità, è la principale fonte di trasmissione. A questa scala è l'epidemiologia la scienza che ci permette di capire il fenomeno, tramite modelli matematici e scenari che testano ipotesi su potenziali interventi. Ma l'attuazione o meno di questi interventi ha effetti diretti, talvolta prevedibili e talvolta imprevedibili, sull'individuo e la società: dalla salute individuale (fisica e mentale) a quella pubblica, dall'istruzione all'economia. A questa scala, esperti di salute pubblica, sociologia, economia, scienze comportamentali, pedagogia, e così via, sono tutti necessari per comprendere il fenomeno.

Il dibattito scientifico, contrariamente a quanto si suppone, poggia sul porsi domande e dubitare, in una continua interazione che procede comprovando i dati fino all'avanzamento della conoscenza. Durante una pandemia gli approcci riduzionistici non sono sufficienti, e la mancanza di comunicazione e confronto tra le discipline coinvolte alle varie scale permette di costruire solo una visione parziale, simile a quella in cui vi sono alcune tessere di un puzzle ma è ancora difficile intuirne il disegno finale. L'interdisciplinarietà non può, e non deve, più essere un pensiero illusorio, ma dovrebbe diventare il motore della risposta alla battaglia contro questa pandemia. Soprattutto,

dovrebbe essere accompagnata da una comunicazione istituzionale e scientifica chiara e ben organizzata, per ridurre il rischio di infodemia e risposte comportamentali impreviste.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza l'articolo e spiega il significato dell'espressione «More is different»
2. Quali sono le tesi centrali presentate nell'articolo e con quali argomenti vengono sostenute? Spiega anche le differenze esistenti tra un problema complesso e un problema complicato e perché un problema complicato può essere risolto più facilmente di un problema complesso.
3. Che cosa caratterizza un "approccio riduzionista" e quali sono i suoi limiti?
4. Quali caratteristiche peculiari della conoscenza scientifica sono state evidenziate dal recente fenomeno della pandemia?

Produzione

5. Dopo aver letto e analizzato l'articolo, esprimi le tue considerazioni sulla relazione tra la complessità e la conoscenza nei diversi ambiti disciplinari, confrontandoti con le tesi espresse nel testo sulla base delle tue conoscenze, delle tue letture e delle tue esperienze personali.
Sviluppa le tue opinioni in un testo argomentativo in cui tesi ed argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

Tipologia C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

I diritti umani

L'Assemblea Generale proclama la presente Dichiarazione Universale dei Diritti Umani come ideale comune da raggiungersi da tutti i popoli e da tutte le Nazioni, al fine che ogni individuo ed ogni organo della società, avendo costantemente presente questa Dichiarazione, si sforzi di promuovere, con l'insegnamento e l'educazione, il rispetto di questi diritti e di queste libertà e di garantirne, mediante misure progressive di carattere nazionale e internazionale, l'universale ed effettivo riconoscimento e rispetto tanto fra i popoli degli stessi Stati membri, quanto fra quelli dei territori sottoposti alla loro giurisdizione.

Articolo 1 Tutti gli esseri umani nascono liberi ed eguali in dignità e diritti. Essi sono dotati di ragione e di coscienza e devono agire gli uni verso gli altri in spirito di fratellanza.

Articolo 2 Ad ogni individuo spettano tutti i diritti e tutte le libertà enunciate nella presente Dichiarazione, senza distinzione alcuna, per ragioni di razza, di colore, di sesso, di lingua, di religione, di opinione politica o di altro genere, di origine nazionale o sociale, di ricchezza, di nascita o di altra condizione. Nessuna distinzione sarà inoltre stabilita sulla base dello statuto politico, giuridico o internazionale del paese o del territorio cui una persona appartiene, sia indipendente, o sottoposto ad amministrazione fiduciaria o non autonomo, o soggetto a qualsiasi limitazione di sovranità.

Articolo 3 Ogni individuo ha diritto alla vita, alla libertà ed alla sicurezza della propria persona.

Articolo 4 Nessun individuo potrà essere tenuto in stato di schiavitù o di servitù; la schiavitù e la tratta degli schiavi saranno proibite sotto qualsiasi forma.

Articolo 5 Nessun individuo potrà essere sottoposto a tortura o a trattamento o a punizione crudeli, inumani o degradanti.

Articolo 6 Ogni individuo ha diritto, in ogni luogo, al riconoscimento della sua personalità giuridica.

Articolo 7 Tutti sono eguali dinanzi alla legge e hanno diritto, senza alcuna discriminazione, ad una eguale tutela da parte della legge. Tutti hanno diritto ad una eguale tutela contro ogni discriminazione che violi la presente Dichiarazione come contro qualsiasi incitamento a tale discriminazione.

Il 10/12/1948 l'Assemblea generale delle Nazioni unite ha approvato la Dichiarazione universale dei diritti umani, di cui qui si riportano i primi 7 articoli. Sulla base delle tue conoscenze storiche, delle tue letture, delle tue esperienze, nonché in riferimento all'attualità, scrivi un testo espositivo argomentativo sul tema della progressiva evoluzione dei diritti umani.

Puoi incentrare la tua trattazione su uno o più dei seguenti percorsi:

- Epoca storica e circostanze in cui è maturata tale dichiarazione
- Aspetti giuridici della dichiarazione e confronto con altri testi precedenti
- Evoluzione del concetto di diritti umani e dibattito attuale
- Limiti oggettivi che hanno impedito, in molti casi, la piena fruizione di tali diritti in determinati contesti

Dividi il tuo testo in paragrafi, assegna un titolo ad ogni paragrafo e premetti un titolo generale a tutta la tua trattazione.

PROPOSTA C2

I beni comuni

In questo passo il giurista Stefano Rodotà (1933-2017) riflette sull'importanza di tutelare i beni comuni, ovvero quei beni di uso collettivo fruibili da parte di una comunità, come le risorse ambientali (ad esempio l'acqua e le foreste) e il patrimonio artistico (ad esempio i siti archeologici e le opere d'arte).

«[I beni comuni] appartengono a tutti e a nessuno: tutti possono accedervi, nessuno può vantare diritti esclusivi. Divengono condivisi per se stessi, e dunque devono essere gestiti in base ai principi di eguaglianza e solidarietà, rendendo effettive forme di partecipazione e controllo degli interessati e incorporando la dimensione del futuro, nella quale si riflette una solidarietà divenuta intergenerazionale, un obbligo verso le generazioni future. In questo senso tendono a costituire un vero 'patrimonio dell'umanità', la cui tutela è affidata [...] al diritto di tutti di agire perché siano effettivamente conservati, protetti, garantiti. Attraverso questa molteplice attribuzione di poteri i beni comuni promuovono una cittadinanza attiva ed eguale.»

A partire dalla citazione proposta, rifletti su questo argomento sulla base delle conoscenze apprese in ambito scolastico e attraverso i mezzi di informazione, ma anche frutto di esperienze vissute personalmente; ad esempio, conosci casi di messa a rischio o danneggiamento di beni comuni, episodi di violazione del diritto di accesso a questo tipo di beni oppure iniziative collettive in loro difesa?

Dividi il tuo testo in paragrafi, assegna un titolo ad ogni paragrafo e premetti un titolo generale a tutta la tua trattazione.

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: LI11 – SCIENZE UMANE

Tema di: SCIENZE UMANE

Titolo: L'educazione alla democrazia e il ruolo della scuola

PRIMA PARTE

La caratteristica della pedagogia è quella di essere una disciplina che si interessa dell'educazione individuale in un'ottica sociale, come afferma Sarracino, dall'individuo alla *polis*. L'aspetto sociale della pedagogia risulta essere necessariamente legato ad una dimensione etico – politica rivolta al miglioramento della società: in tal senso, come afferma anche Dewey, l'educazione alla cittadinanza attiva è intrinseca in ogni progetto pedagogico.

Il candidato, partendo dalle sue conoscenze ed avvalendosi anche della lettura e dell'analisi dei documenti riportati, esprima le proprie considerazioni in merito, soffermandosi in particolare sul contributo della sociologia alla pedagogia.

Documento 1

La pedagogia è, infatti, connessa tanto al "principio speranza" di miglioramento, di cambiamento, di innovazione quanto al "principio responsabilità" (essere e non solo apparire; aiutare a capirsi ed a capire; impegnarsi per il bene comune), rivelando la sua connessione con l'etica e la politica, in quell'oscillazione fra prescrittivo e fattuale che, da sempre, la caratterizza. Essa viene, quindi, a costituirsi come sapere iper-complesso, che si muove *da e per* il sociale. In tal senso il pedagogista non può che leggere e interpretare criticamente la realtà, "servendo", nello stesso tempo, la *polis* e l'individuo, intervenendo nella dialettica dei problemi economici, sociali e culturali soprattutto partendo e, poi, impegnandosi nelle situazioni emergenziali: l'individuo è la comunità così come la comunità è l'individuo. In questo senso, si potrebbe affermare che l'aspetto sociale informa di sé, anzi permea e sostiene la struttura del pedagogico.

Vincenzo SARRACINO, *Pedagogia e educazione sociale. Fondamenti, Processi, Strumenti*, Edizioni ETS, Pisa 2011, p. 18

Documento 2

Molta parte dell'educazione attuale fallisce poiché trascura questo principio fondamentale della scuola come forma di vita di comunità. Essa concepisce la scuola come il luogo dove si impartisce una certa somma di informazioni, dove devono essere apprese certe lezioni e dove devono venire formati certi abiti. Il valore di questi si concepisce come collocato in gran parte in un futuro remoto; il fanciullo deve fare queste cose in vista di qualche altra cosa che dovrà fare, e di cui esse sono la semplice preparazione. Per conseguenza esse non diventano una parte dell'esperienza vitale del fanciullo e pertanto non sono veramente educative.

L'educazione morale s'incentra in questa concezione della scuola come un modo di vita sociale, che l'addestramento morale migliore e più profondo è precisamente quello che uno ottiene dovendo entrare in giusti rapporti cogli altri in un'unità di lavoro e di pensiero. Gli attuali sistemi educativi, in quanto distruggono ovvero trascurano questa unità, rendono difficile o impossibile l'ottenere una genuina e regolare educazione morale.

John DEWEY, *Il mio credo pedagogico*, in *"Esperienza ed educazione" di Dewey e il problema del metodo pedagogico nell'attivismo del '900*, Paravia, Torino 1995, p.94

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

SECONDA PARTE

Il candidato risponda a due dei seguenti quesiti:

- 1) L'utilizzo della didattica laboratoriale è uno dei capisaldi della proposta pedagogica di John Dewey. Il candidato alla luce degli studi effettuati descriva il pensiero di uno dei pionieri dell'educazione al dialogo e alla collaborazione.

- 2) La partecipazione attiva dei cittadini comporta anche sapersi orientare fra i processi di trasformazione sociale, culturale ed economica in atto nella società contemporanea. A tal fine, diventano essenziali l'esercizio di un pensiero critico, la piena consapevolezza dei propri diritti e la conoscenza dei principi alla base della democrazia. Il candidato ne metta in luce l'importanza.

- 3) Il candidato individui le principali politiche di welfare a sostegno di una scuola più inclusiva e più attenta ai bisogni di tutti i cittadini.

- 4) In contrapposizione ai contesti identitari, relazionali e storici, il candidato definisca la natura dei 'non-luoghi' dell'antropologo M. Augè.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del vocabolario di italiano.

È consentito l'uso del vocabolario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

TIPOLOGIA A Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

AMBITI DEGLI INDICATORI	INDICATORI GENERALI (punti 60)	INDICATORI SPECIFICI - (punti 40)	DESCRITTORI	PUNTI
ADEGUATEZZA (max 10 punti)		Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) punti 10	Riguardo ai vincoli della consegna l'elaborato: - non ne rispetta alcuno (1-4) - li rispetta in minima parte (5) - li rispetta sufficientemente (6) - li rispetta quasi tutti (7-8) - li rispetta completamente (9-10)	
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO (max 40 punti)	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali punti 10		L'elaborato evidenzia: - minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali (1-4) - scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione (5) - sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione (6) - adeguate conoscenze e alcuni spunti personali (7-8) - buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali (9-10)	
		- Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici - Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) - Interpretazione corretta e articolata del testo punti 30	L'elaborato evidenzia: - diffusi errori di comprensione, di analisi e di interpretazione (1-12) - una comprensione parziale e la presenza di alcuni errori di analisi e di interpretazione (13-17) - una sufficiente comprensione, pur con la presenza di qualche inesattezza o superficialità di analisi e interpretazione (18-20) - una comprensione adeguata e una analisi e interpretazione completa e precisa (21-26) - una piena comprensione e una analisi e interpretazione ricca e approfondita (27-30)	
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO (max 20 punti)	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale punti 20		L'elaborato evidenzia: - l'assenza di un'organizzazione del discorso e di una connessione tra le idee (1-8) - la presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (9-11) - una sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee (12-13) - un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee (14-17) - una efficace e chiara organizzazione del discorso con una coerente e appropriata connessione tra le idee (18-20)	

LESSICO E STILE (max 15 punti)	- Ricchezza e padronanza lessicale punti 15		L'elaborato evidenzia: - lessico generico, povero e del tutto inappropriato (1-6) - un lessico generico, semplice e con diffuse improprietà (7-8) - un lessico semplice ma adeguato (9-10) - un lessico specifico e appropriato (11-13) - lessico specifico, vario ed efficace (14-15)	
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA (max 15 punti)	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura punti 15		L'elaborato evidenzia: - diffusi e gravi errori grammaticali e di punteggiatura (1-6) - alcuni errori grammaticali e di punteggiatura (7-8) - un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura (9-10) - una buona padronanza grammaticale e un uso corretto della punteggiatura (11-13) - una completa padronanza grammaticale, e un uso appropriato ed efficace della punteggiatura (14-15)	
Punteggio attribuito				

TIPOLOGIA A Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano DSA

AMBITI DEGLI INDICATORI	INDICATORI GENERALI (punti 60)	INDICATORI SPECIFICI (punti 40)	DESCRITTORI	PUNTI
ADEGUATEZZA (max 15 punti)		Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) punti 15	Riguardo ai vincoli della consegna l'elaborato: - non ne rispetta alcuno (1-6) - li rispetta in minima parte (7-8) - li rispetta sufficientemente (9-11) - li rispetta quasi tutti (12-13) - li rispetta completamente (14-15)	
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO (max 60 punti)	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali - punti 35		L'elaborato evidenzia: - minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali (1-10) - scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione (10-17) - sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione (18-22) - adeguate conoscenze e alcuni spunti personali (23-30) - buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali (30-35)	
		- Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici - Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) - Interpretazione corretta e articolata del testo punti 25	L'elaborato evidenzia: - diffusi errori di comprensione, di analisi e di interpretazione (1-10) - una comprensione parziale e la presenza di alcuni errori di analisi e di interpretazione (11-16) - una sufficiente comprensione, pur con la presenza di qualche inesattezza o superficialità di analisi e interpretazione (17-20) - una comprensione adeguata e una analisi e interpretazione completa e precisa (21-22) - una piena comprensione e una analisi e interpretazione ricca e approfondita (23-25)	
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO (max 10 punti)	- Coesione e coerenza testuale punti 10		L'elaborato evidenzia: - l'assenza di una connessione tra le idee (1-4) - la presenza di alcuni errori e nella connessione tra le idee (5-6) - una elementare connessione tra le idee (7) - buona connessione tra le idee (8-9) - una coerente e appropriata connessione tra le idee (10)	

LESSICO E STILE (max 15 punti)	- Ricchezza e padronanza lessicale punti 15		L'elaborato evidenzia: - lessico generico, povero e del tutto inappropriato (1-6) -un lessico generico, semplice e con diffuse improprietà (7-8) - un lessico semplice ma adeguato (9-11) - un lessico specifico e appropriato (12-13) - lessico specifico, vario ed efficace (14-15)	
Punteggio attribuito				

TIPOLOGIA B Analisi e produzione di un testo argomentativo

AMBITI DEGLI INDICATORI	INDICATORI GENERALI (punti 60)	INDICATORI SPECIFICI (punti 40)	DESCRITTORI	PUNTI
ADEGUATEZZA (max 10 punti)		Individuazione corretta della tesi e delle argomentazioni nel testo proposto Punti 10	Riguardo ai vincoli della consegna l'elaborato: - non ne rispetta alcuno (1-4) - li rispetta in minima parte (5) - li rispetta sufficientemente (6) - li rispetta quasi tutti (7-8) - li rispetta completamente (9-10)	
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO (max 30 punti)	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali punti 10		L'elaborato evidenzia: - minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali (1-4) - scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione (5) - sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione (6) - adeguate conoscenze e alcuni spunti personali (7-8) - buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali (9-10)	
		- Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione punti 20	L'elaborato evidenzia: - riferimenti culturali assenti o del tutto fuori luogo (1-8) - una scarsa presenza di riferimenti culturali, spesso non corretti (9-11) - un sufficiente controllo dei riferimenti culturali, pur con qualche inesattezza o incongruenza (12-13) - una buona padronanza dei riferimenti culturali, usati con correttezza e pertinenza (14-17) - un dominio ampio e approfondito dei riferimenti culturali, usati con piena correttezza e pertinenza (18- 20)	
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO (max 30 punti)	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale punti 20		L'elaborato evidenzia: - l'assenza di un'organizzazione del discorso e di una connessione tra le idee (1-8) - la presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (9-11) - una sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee (12-13) - un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee (14-17) - una efficace e chiara organizzazione del discorso con una coerente e appropriata connessione tra le idee (18-20)	

		<p>- Capacità di sostenere con coerenza il percorso ragionativo adottando connettivi pertinenti punti 10</p>	<p>L'elaborato evidenzia: - un ragionamento del tutto privo di coerenza, con connettivi assenti o errati (1-4) - un ragionamento con molte lacune logiche e un uso inadeguato dei connettivi (5) - un ragionamento sufficientemente coerente, costruito con connettivi semplici e abbastanza pertinenti (6) - un ragionamento coerente, costruito con connettivi adeguati e sempre pertinenti (7-8) - un ragionamento pienamente coerente, costruito con una scelta vari del tutto pertinente dei connettivi (9-10)</p>	
<p>LESSICO E STILE (max 15 punti)</p>	<p>- Ricchezza e padronanza lessicale punti 15</p>		<p>L'elaborato evidenzia: - un lessico generico, povero e del tutto inappropriato (1-6) - un lessico generico, semplice e con diffuse improprietà (7-8) - un lessico semplice ma adeguato (9-10) - un lessico specifico e appropriato (11-13) - un lessico specifico, vario ed efficace (14-15)</p>	
<p>CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA (max 15 punti)</p>	<p>Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura punti 15</p>		<p>L'elaborato evidenzia: - diffusi e gravi errori grammaticali e di punteggiatura (1-6) - alcuni errori grammaticali e di punteggiatura (7-8) - un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura (9-10) - una buona padronanza grammaticale e un uso corretto della punteggiatura (11-13) - una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed efficace della punteggiatura (14-15)</p>	
<p>Punteggio attribuito</p>				

TIPOLOGIA B Analisi e produzione di un testo argomentativo DSA def

AMBITI DEGLI INDICATORI	INDICATORI GENERALI (punti 50)	INDICATORI SPECIFICI (punti 50)	DESCRITTORI	PUNTI
ADEGUATEZZA (max 15 punti)		Individuazione corretta della tesi e delle argomentazioni nel testo proposto Punti 15	Rispetto alle richieste della consegna, e in particolare all'individuazione corretta della tesi e delle argomentazioni, l'elaborato: <ul style="list-style-type: none"> - non rispetta la consegna e non riconosce né la tesi né le argomentazioni del testo (1-5) - rispetta in minima parte la consegna e compie errori nell'individuazione della tesi e delle argomentazioni del testo (6-10) - rispetta sufficientemente la consegna e individua abbastanza correttamente la tesi e alcune argomentazioni del testo (11-14) - rispetta adeguatamente la consegna e individua correttamente la tesi e la maggior parte delle argomentazioni del testo (15-18) - rispetta completamente la consegna e individua con sicurezza e precisione la tesi e le argomentazioni del testo (19-20) 	
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO (max 40 punti)	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali punti 15		L'elaborato evidenzia: <ul style="list-style-type: none"> - minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali (1-5) - scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione (6-7) - sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione (8-10) - adeguate conoscenze e alcuni spunti personali (11-12) - buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali (13-15) 	
		- Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione punti 25	L'elaborato evidenzia: <ul style="list-style-type: none"> - riferimenti culturali assenti o del tutto fuori luogo (1-8) - una scarsa presenza di riferimenti culturali, spesso non corretti (9- 12) - un sufficiente controllo dei riferimenti culturali, pur con qualche inesattezza o incongruenza (13-15) - una buona padronanza dei riferimenti culturali, usati con correttezza e pertinenza (16- 20) - un dominio ampio e approfondito dei riferimenti culturali, usati con piena correttezza e pertinenza (20-25) 	

ORGANIZZAZIONE DEL TESTO (max 35 punti)	- organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale punti 25		L'elaborato evidenzia: - assenza di organizzazione del discorso e di connessione tra le idee (1-8) - presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (9-13) - sufficiente organizzazione del discorso ed elementare connessione tra le idee (14-15) - adeguata organizzazione del discorso e buona connessione tra le idee (16-20) - efficace e chiara organizzazione del discorso con coerente e appropriata connessione tra le idee (21-25)	
		Capacità di sostenere con coerenza il percorso ragionativo adottando connettivi pertinenti punti 10	L'elaborato evidenzia: - un ragionamento del tutto privo di coerenza, con connettivi assenti o errati (1-4) - un ragionamento con molte lacune logiche e un uso inadeguato dei connettivi (5) - un ragionamento sufficientemente coerente, costruito con connettivi semplici e abbastanza pertinenti (6-7) - un ragionamento coerente, costruito con connettivi adeguati e sempre pertinenti (8-9) - un ragionamento pienamente coerente, costruito con una scelta vari del tutto pertinente dei connettivi (10)	
LESSICO E STILE (max 10 punti)	- Ricchezza e padronanza lessicale punti 10		L'elaborato evidenzia: - un lessico generico, povero e del tutto inappropriato (1-4) - un lessico generico, semplice e con diffuse improprietà (5-7) - un lessico semplice ma adeguato (8) - un lessico specifico e appropriato (9) - un lessico specifico, vario ed efficace (10)	
Punteggio attribuito				

**TIPOLOGIA C Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo
su tematiche di attualità**

AMBITI DEGLI INDICATORI	INDICATORI GENERALI (punti 60)	INDICATORI SPECIFICI (punti 40)	DESCRITTORI	PUNTI
ADEGUATEZZA (max 10 punti)		- Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi punti 10	Riguardo alle richieste della traccia, e in particolare alla coerenza della formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi, l'elaborato: - non rispetta la traccia e il titolo è assente o del tutto inappropriato; anche l'eventuale parafrasi non è coerente (1-4) - rispetta in minima parte la traccia; il titolo è assente o poco appropriato; anche l'eventuale parafrasi è poco coerente (5) - rispetta sufficientemente la traccia e contiene un titolo e un'eventuale parafrasi semplici ma abbastanza coerenti (6) - rispetta adeguatamente la traccia e contiene un titolo e un'eventuale parafrasi corretti e coerenti (7-8) - rispetta completamente la traccia e contiene un titolo e un'eventuale parafrasi molto appropriate ed efficaci (9-10)	
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO (max 30 punti)	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali punti 10		L'elaborato evidenzia: - minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali (1-4) - scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione (5) - sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione (6) - adeguate conoscenze e alcuni spunti personali (7-8) - buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali (9-10)	
		- Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali punti 20	L'elaborato evidenzia: - riferimenti culturali assenti o minimi, oppure del tutto fuori luogo (1-8) - scarsa presenza e articolazione dei riferimenti culturali, con diffusi errori (9-11) - sufficiente controllo e articolazione dei riferimenti culturali, pur con qualche inesattezza (12-13) - buona padronanza e articolazione dei riferimenti culturali, usati con correttezza e pertinenza (14-17) - un dominio sicuro e approfondito dei riferimenti culturali, usati con ampiezza, correttezza e pertinenza (18- 20)	

ORGANIZZAZIONE DEL TESTO (max 30 punti)	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale punti 20		L'elaborato evidenzia: - l'assenza di un'organizzazione del discorso e di una connessione tra le idee (1-8) - la presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (9-11) - una sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee (12-13) - un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee (14-17) - una efficace e chiara organizzazione del discorso con una coerente e appropriata connessione tra le idee (18-20)	
		- Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione punti 10	L'elaborato evidenzia: - uno sviluppo del tutto confuso e tortuoso dell'esposizione (1-4) - uno sviluppo disordinato e disorganico dell'esposizione (5) - uno sviluppo sufficientemente lineare dell'esposizione, con qualche elemento in disordine (6) - uno sviluppo abbastanza ordinato e lineare dell'esposizione (7-8) - uno sviluppo pienamente ordinato e lineare dell'esposizione (9-10)	
LESSICO E STILE (max 15 punti)	- Ricchezza e padronanza lessicale punti 15		L'elaborato evidenzia: - un lessico generico, povero e del tutto inappropriato (1-6) - un lessico generico, semplice e con diffuse improprietà (7-8) - un lessico semplice ma adeguato (9-10) - un lessico specifico e appropriato (11-13) - un lessico specifico, vario ed efficace (14-15)	
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA (max 15 punti)	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura punti 15		L'elaborato evidenzia: - diffusi e gravi errori grammaticali e di punteggiatura (1-6) - alcuni errori grammaticali e di punteggiatura (7-8) - un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura (9-10) - una buona padronanza grammaticale e un uso corretto della punteggiatura (11-13) - una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed efficace della punteggiatura (14-15)	
Punteggio attribuito				

TIPOLOGIA C Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità DSA

AMBITI DEGLI INDICATORI	INDICATORI GENERALI (punti 50)	INDICATORI SPECIFICI (punti 50)	DESCRITTORI	PUNTI
ADEGUATEZZA (max 15 punti)		- Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi punti 15	Riguardo alle richieste della traccia, e in particolare alla coerenza della formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi, l'elaborato: - non rispetta la traccia e il titolo è assente o del tutto inappropriato; anche l'eventuale parafrasi non è coerente (1-5) - rispetta in minima parte la traccia; il titolo è assente o poco appropriato; anche l'eventuale parafrasi è poco coerente (6-7) - rispetta sufficientemente la traccia e contiene un titolo e un'eventuale parafrasi semplici ma abbastanza coerenti (8-11) - rispetta adeguatamente la traccia e contiene un titolo e un'eventuale parafrasi corretti e coerenti (12-13) - rispetta completamente la traccia e contiene un titolo e un'eventuale parafrasi molto appropriata ed efficaci (14-15)	
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO (max 50 punti)	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali punti 25		L'elaborato evidenzia: - minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali (1-8) - scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione (9-13) - sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione (14-18) - adeguate conoscenze e alcuni spunti personali (19-21) - buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali (22-25)	
		- Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali punti 25	L'elaborato evidenzia: - riferimenti culturali assenti o minimi, oppure del tutto fuori luogo (1-8) - scarsa presenza e articolazione dei riferimenti culturali, con diffusi errori (9-15) - sufficiente controllo e articolazione dei riferimenti culturali, pur con qualche inesattezza (16-18) - buona padronanza e articolazione dei riferimenti culturali, usati con correttezza e pertinenza (19-21) - un dominio sicuro e approfondito dei riferimenti culturali, usati con ampiezza, correttezza e pertinenza (22- 25)	
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO (max 25 punti)	-organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale punti 15		L'elaborato evidenzia: - l'assenza di un'organizzazione del discorso e di una connessione tra le idee (1-6) - la presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (7-8) - una sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee (9-11) - un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee (12-14) - una efficace e chiara organizzazione del discorso con una coerente e appropriata connessione tra le idee (14-15)	

		- Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione punti 10	L'elaborato evidenzia: - uno sviluppo del tutto confuso e tortuoso dell'esposizione (1-4) - uno sviluppo disordinato e disorganico dell'esposizione (5) - uno sviluppo sufficientemente lineare dell'esposizione, con qualche elemento in disordine (6) - uno sviluppo abbastanza ordinato e lineare dell'esposizione (7-8) - uno sviluppo pienamente ordinato e lineare dell'esposizione (9-10)	
LESSICO E STILE (max 10 punti)	- Ricchezza e padronanza lessicale punti 10		L'elaborato evidenzia: - un lessico generico, povero e del tutto inappropriato (1-4) - un lessico generico, semplice e con diffuse improprietà (5-6) - un lessico semplice ma adeguato (7-8) - un lessico specifico e appropriato (9) - un lessico specifico, vario ed efficace (10)	
Punteggio attribuito				

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SCRITTI SCIENZE UMANE

Commissione CLASSE CANDIDATO.....

CRITERI	INDICATORI	PUNTI	PUNTEGGIO ELABORATO	PUNTEGGIO QUESITI
Conoscenze specifiche (temi, concetti, teorie, autori e metodi) Livello della sufficienza: 4	Precise ed esaurienti, puntuali e pertinenti, ampie, approfondite	7		
	Precise e ampie, pertinenti e corrette	6		
	Riferimenti coerenti, corretti pur con lievi imprecisioni	5		
	Sufficientemente complete con qualche imprecisioni	4		
	Limitate / imprecise	3		
	Lacunose/Assenti	2		
Comprensione della consegna e aderenza alla traccia Livello di sufficienza: 3	Complete/ Pertinente	5		
	Buone	4		
	Essenziali	3		
	Parziali	2		
	Lacunose/Fuori tema	1		
Interpretazione (grado di elaborazione dei contenuti) Livello di sufficienza: 2,50	Ottima (interpretazione coerente, organica e personalizzata, elevata consapevolezza metodologica)	4		
	Buona (interpretazione coerente e personalizzata)	3		
	Sufficiente (lineare, coerente e sufficientemente corretta, a tratti un po' ripetitiva)	2.50		
	Sommara e superficiale, elaborazione frammentaria	2		
	Lacunosa, caotica, assente	1		
Argomentazione (esposizione) Livello di sufficienza: 2,50	Chiara, corretta, con buona proprietà lessicale e uso sicuro del lessico specifico, elevata consapevolezza metodologica	4		
	Corretta, chiara, discretamente fluida, con discreto utilizzo del lessico specifico, presenti corretti collegamenti.	3		
	Sufficientemente corretta, essenziale ordinata, lineare con lievi imprecisioni.	2.50		
	Argomentazione debole, presenza di incoerenze, lessico a tratti improprio	2		
	Esposizione confusa, incoerente, non argomentata, lessico improprio	1		
	Totale punteggi per prova			
Punteggio totale in ventesimi				

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SCRITTI SCIENZE UMANE - DSA

Commissione CLASSE CANDIDATO.....

CRITERI	INDICATORI	PUNTI	PUNTEGGIO ELABORATO	PUNTEGGIO QUESITI
Conoscenze specifiche (temi, concetti, teorie, autori e metodi) Livello di sufficienza: 4	Precise ed esaurienti, puntuali e pertinenti, ampie, approfondite	7		
	Precise e ampie, pertinenti e corrette	6		
	Riferimenti coerenti, corretti pur con lievi imprecisioni	5		
	Sufficientemente complete con qualche imprecisioni	4		
	Limitate / imprecise	3		
	Lacunose/Assenti	2		
Comprensione della consegna e aderenza alla traccia Livello di sufficienza: 3	Complete/ Pertinente	5		
	Buone	4		
	Essenziali	3		
	Parziali	2		
	Lacunose/Fuori tema	1		
Interpretazione (grado di elaborazione dei contenuti) Livello di sufficienza: 2,50	Ottima (interpretazione coerente, organica e personalizzata, elevata consapevolezza metodologica)	4		
	Buona (interpretazione coerente e personalizzata)	3		
	Sufficiente (lineare, coerente e sufficientemente corretta, a tratti un po' ripetitiva)	2.50		
	Sommaria e superficiale, elaborazione frammentaria	2		
	Lacunosa, caotica, assente	1		
Argomentazione (esposizione) Livello di sufficienza: 2,50	Corretta, chiara, fluida, con utilizzo del lessico specifico, presenti corretti collegamenti.	4		
	Discretamente corretta, essenziale ordinata, lineare	3		
	Sufficientemente corretta, essenziale ordinata, lineare con lievi imprecisioni.	2.50		
	Argomentazione debole, presenza di incoerenze, lessico a tratti improprio	2		
	Esposizione confusa, incoerente, non argomentata, lessico improprio	1		
	Totale punteggi per prova			
Punteggio totale in ventesimi				